

# **NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA**

**IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Luglio - Settembre 2014**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento  
Anno 2014, 3

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983  
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:  
Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Ufficio Studi e Ricerche  
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO  
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573  
[studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it)

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

# SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni .....	pag. 4
1.2 Le cancellazioni .....	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate .....	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE .....	pag. 11
2.1 Andamento climatico .....	pag. 11
2.2 Stato delle coltivazioni .....	pag. 11
2.3 Allevamenti zootecnici .....	pag. 11
2.4 Foreste .....	pag. 11
3. TENDENZE CONGIUNTURALI .....	pag. 15
3.1 Premessa .....	pag. 15
3.2 L'andamento del fatturato.....	pag. 15
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese .....	pag. 16
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate .....	pag. 18
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 19
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive .....	pag. 19
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i> .....	pag. 20
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i> .....	pag. 22
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i> .....	pag. 24
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i> .....	pag. 25
3.7 Un giudizio sintetico .....	pag. 26
4. INDUSTRIA .....	pag. 29
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario .....	pag. 29
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 29
5. ARTIGIANATO .....	pag. 43
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 43
6. COMMERCIO.....	pag. 48
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 48
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso .....	pag. 49
6.2.1 <i>Premessa</i> .....	pag. 49
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i> .....	pag. 49
6.2.3 <i>Mele</i> .....	pag. 49
6.2.4 <i>Vini</i> .....	pag. 49
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI .....	pag. 56

8. PROTESTI E FALLIMENTI .....	pag. 59
9. NUMERI INDICE .....	pag. 62
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 62
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria .....	pag. 63

## 1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

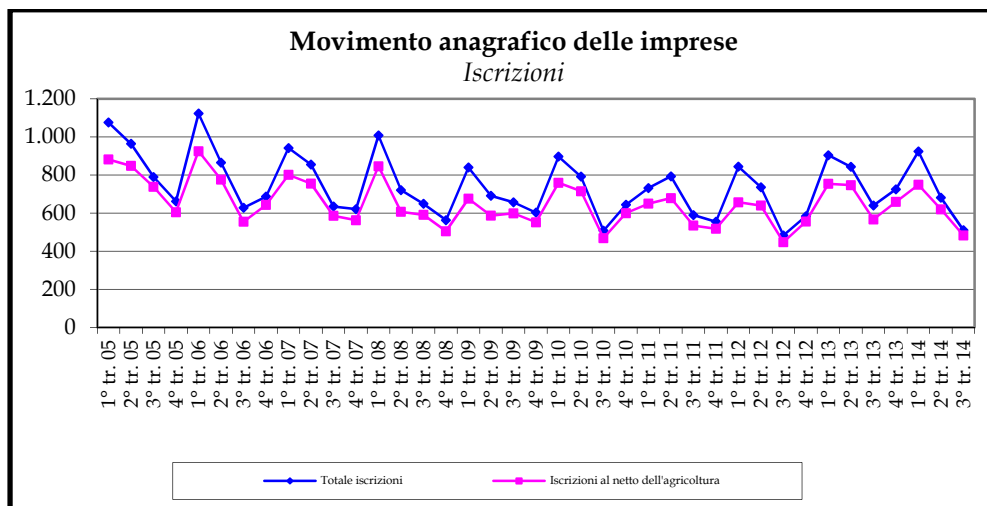
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

### 1.1 Le iscrizioni

Nel corso del terzo trimestre 2014 sono state effettuate 511 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 483 unità, contro le 567 dell'analogo periodo del 2013.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano il commercio (79) e le costruzioni (72). Vi è poi un rilevante numero di imprese (163) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

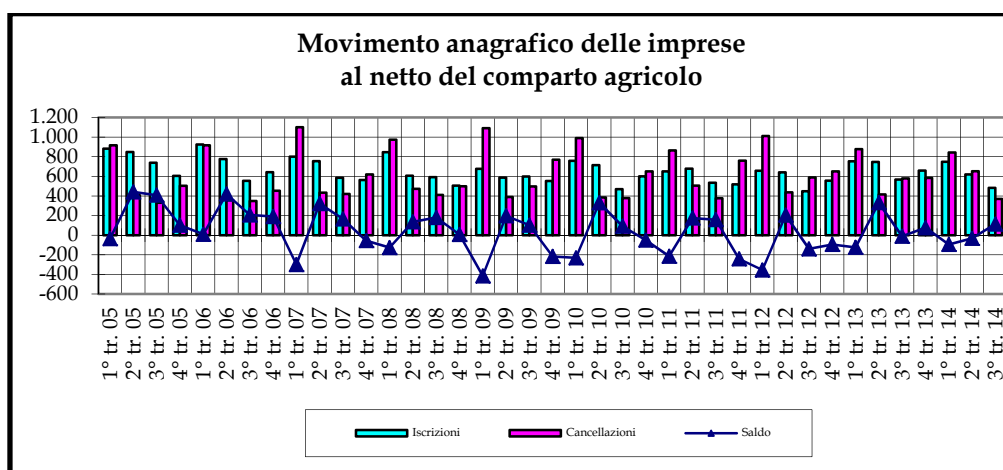


## 1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 422 (370 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2013, caratterizzato da 969 cancellazioni (579 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un calo del 56,4%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati le costruzioni (93) e il commercio (81).

Nei primi tre trimestri le cancellazioni, con 2.233 unità, presentano un calo del 13,3% sul 2013 mentre il saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei primi tre trimestri evidenzia un saldo negativo pari a -117 unità.



## 1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del terzo trimestre risultano attive complessivamente 47.020 imprese, 35.143 una volta escluso il settore agricolo.

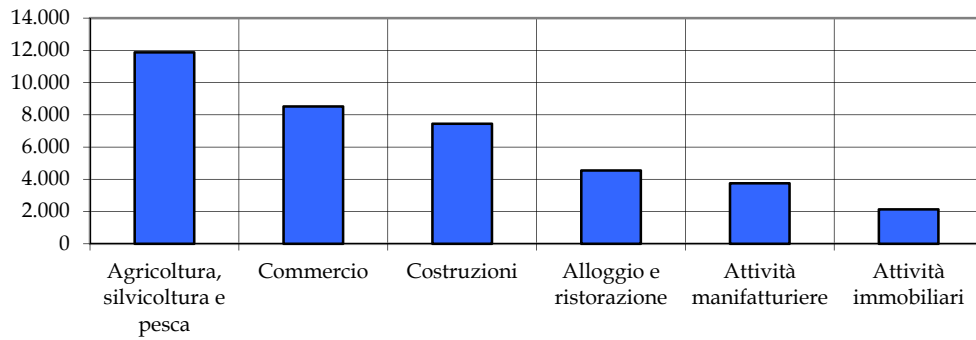
Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-0,8%). Allo stesso modo, considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -1,0%, un calo che si registra costantemente a partire dal terzo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (11.877), il commercio (8.523), le costruzioni (7.446), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.545), le attività manifatturiere (3.749) e le attività immobiliari (2.129).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.191, con una flessione dello 0,7% rispetto a settembre 2013 ed un aumento dello 0,2% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.294 unità con una variazione positiva dello 0,3% sul trimestre precedente ma negativa per uno 0,4% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 56,0% delle imprese registrate è costituito da imprese individuali, il 23,4% da società di persone, il 18,1% da società di capitale e il 2,5% da altre forme.

**I settori con il maggior numero di imprese attive**



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	73	66	175	61	28
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	22	28	34	28	21
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	3	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	0	0
F Costruzioni	87	61	126	93	72
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	107	163	125	93	79
H Trasporto e magazzinaggio	7	6	10	8	6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	35	50	40	58	26
J Servizi di informazione e comunicazione	15	22	20	16	13
K Attività finanziarie e assicurative	16	16	12	8	18
L Attività immobiliari	27	36	11	14	10
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	21	41	23	29
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19	23	36	19	19
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	5	3	4	4	3
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	5	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	7	4	3	9
S Altre attività di servizi	20	22	27	19	11
X Imprese non classificate	178	199	250	232	163
<b>Totale</b>	<b>640</b>	<b>725</b>	<b>924</b>	<b>681</b>	<b>511</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>567</b>	<b>659</b>	<b>749</b>	<b>620</b>	<b>483</b>
Totale cumulato	2.387	3.112	924	1.605	2.116
Totale meno agricoltura cumulato	2.068	2.727	749	1.369	1.852
Var. % su trim. scorso anno	32,5	24,1	2,2	-19,2	-20,2
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	26,6	18,5	-0,7	-17,0	-14,8
Var. % dato cumulato	15,7	17,6	2,2	-8,1	-11,4
Var. % dato cumulato meno agricoltura	18,5	18,5	-0,7	-8,8	-10,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	390	180	238	77	52
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	42	51	81	50	38
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	1	0	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	1	0
F Costruzioni	89	104	174	195	93
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	185	156	215	146	81
H Trasporto e magazzinaggio	13	18	16	17	16
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	81	90	83	90	35
J Servizi di informazione e comunicazione	13	10	40	17	13
K Attività finanziarie e assicurative	19	13	21	6	10
L Attività immobiliari	19	30	32	14	9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23	23	39	11	13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19	26	25	23	16
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	1	1	15	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	0	1	3	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	9	13	7	6
S Altre attività di servizi	21	21	43	23	14
X Imprese non classificate	45	30	41	49	20
<b>Totale</b>	<b>969</b>	<b>763</b>	<b>1.082</b>	<b>729</b>	<b>422</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>579</b>	<b>583</b>	<b>844</b>	<b>652</b>	<b>370</b>
Totale cumulato	2.576	3.339	1.082	1.811	2.233
Totale meno agricoltura cumulato	1.873	2.456	844	1.496	1.866
Var. % su trim. scorso anno	46,6	-3,2	-5,3	56,8	-56,4
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-1,5	-10,4	-3,9	56,7	-36,1
Var. % dato cumulato	4,7	2,8	-5,3	12,7	-13,3
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-8,0	-8,6	-3,9	15,6	-0,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.088	11.978	11.925	11.918	11.897
B Estrazione di minerali da cave e miniere	95	95	94	95	97
C Attività manifatturiere	4.134	4.121	4.087	4.080	4.078
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	136	138	144	154	156
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	97	96	98	97	100
F Costruzioni	8.116	8.093	8.053	7.968	7.973
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.173	9.222	9.177	9.058	9.103
H Trasporto e magazzinaggio	1.296	1.302	1.300	1.297	1.294
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5.022	5.032	5.030	5.053	5.089
J Servizi di informazione e comunicazione	1.089	1.103	1.086	1.094	1.099
K Attività finanziarie e assicurative	891	895	890	895	913
L Attività immobiliari	2.383	2.414	2.416	2.321	2.347
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.547	1.551	1.552	1.563	1.584
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.129	1.141	1.165	1.172	1.188
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	391	393	381	380	385
Q Sanità' e assistenza sociale	166	168	171	174	184
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	425	427	414	415	416
S Altre attività di servizi	1.757	1.770	1.755	1.759	1.757
X Imprese non classificate	1.611	1.577	1.638	1.605	1.530
<b>Totale</b>	<b>51.547</b>	<b>51.517</b>	<b>51.377</b>	<b>51.099</b>	<b>51.191</b>
Var. % su trim. precedente	-0,6	-0,1	-0,3	-0,5	0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-0,4	-0,2	-1,5	-0,7
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>39.459</b>	<b>39.539</b>	<b>39.452</b>	<b>39.181</b>	<b>39.294</b>
Var. % su trim. precedente	0,0	0,2	-0,2	-0,7	0,3
Var. % su trim. scorso anno	0,2	0,6	0,8	-0,7	-0,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.067	11.958	11.903	11.896	11.877
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	83	81	82	83
C Attività manifatturiere	3.824	3.804	3.772	3.757	3.749
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	134	135	142	152	153
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	89	89	91	90	93
F Costruzioni	7.656	7.614	7.572	7.463	7.446
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.622	8.666	8.622	8.496	8.523
H Trasporto e magazzinaggio	1.225	1.228	1.220	1.214	1.209
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.481	4.489	4.496	4.516	4.545
J Servizi di informazione e comunicazione	1.029	1.034	1.026	1.033	1.039
K Attività finanziarie e assicurative	863	864	859	863	883
L Attività immobiliari	2.186	2.211	2.210	2.105	2.129
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.449	1.446	1.454	1.461	1.480
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.086	1.094	1.118	1.129	1.144
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	382	382	372	371	374
Q Sanità' e assistenza sociale	159	160	163	166	174
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	396	398	384	384	386
S Altre attività di servizi	1.732	1.742	1.726	1.725	1.723
X Imprese non classificate	22	11	15	14	10
<b>Totale</b>	<b>47.487</b>	<b>47.408</b>	<b>47.226</b>	<b>46.917</b>	<b>47.020</b>
Var. % su trim. precedente	-0,5	-0,2	-0,4	-0,7	0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,8	-0,5	-0,4	-1,7	-1,0
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>35.420</b>	<b>35.450</b>	<b>35.323</b>	<b>35.021</b>	<b>35.143</b>
Var. % su trim. precedente	0,2	0,1	-0,4	-0,9	0,3
Var. % su trim. scorso anno	0,2	0,6	0,6	-0,9	-0,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## **2. AGRICOLTURA E FORESTE**

### **2.1 Andamento climatico<sup>1</sup>**

**Luglio** – Il mese è risultato più piovoso e più fresco della media. Le precipitazioni cumulate nel mese sono risultate quasi tre volte superiori al valore medio del periodo, mentre il numero di giorni piovosi (13 giorni) è risultato molto maggiore rispetto al valore medio (8 giorni).

**Agosto** – Anche questo mese è risultato più piovoso e più fresco della media. Le precipitazioni cumulate sono state poco superiori alla media: decisamente anomala è stata, invece, la frequenza delle precipitazioni (15 giorni contro un valore medio pari ad 8).

**Settembre** – Il mese, a differenza di quelli precedenti, si è mantenuto sui valori medi sia per quanto riguarda le precipitazioni che le temperature. Sono stati registrati 8 giorni piovosi (la media del mese è pari a 7), mentre la temperatura media è stata di 19,0°C (la media del mese è 18,4°C).

### **2.2 Stato delle coltivazioni**

Le frequenti piogge di luglio ed agosto hanno comportato la necessità di eseguire trattamenti ripetuti sul melo nel corso della stagione. Complessivamente, tuttavia, l'andamento climatico nel periodo della raccolta ha consentito l'immagazzinamento di un prodotto di buona qualità, con ottime rese unitarie, in sintonia con le previsioni che stimavano un aumento del 20-25% della produzione rispetto all'anno precedente. Anche per la vite, la stagione non favorevole da un punto di vista meteorologico, ha favorito lo sviluppo di molte patologie. La vendemmia non è stata una delle migliori con un calo stimato di oltre il 20% di prodotto.

### **2.3 Allevamenti zootecnici**

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili: solo il Grana trentino - Trentingrana d.o.p. e l'Asiago pressato d.o.p. fresco evidenziano variazioni negative sia nelle quotazioni minime che in quelle massime.

Su base annua, gran parte di prodotti considerati hanno registrato dei moderati aumenti. In flessione risultano solo le quotazioni del Grana Trentino – Trentingrana d.o.p. (-2,2% nei valori minimi e -2,7% in quelli massimi) e il Burro trentino (-0,9% sia nei valori minimi che in quelli massimi).

### **2.4 Foreste<sup>2</sup>**

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il terzo trimestre 2014 hanno interessato una massa legnosa pari a 305.556 mc, superiore ai 148.446 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 188.876 mc di legname da lavoro e per 116.680 mc di legna da ardere.

Nel corso del terzo trimestre, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 63.674 mc di legname da opera (256 lotti) costituita per 36.532 mc da 91 lotti in piedi e per 27.142 mc da n. 165 partite di legname allestite in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

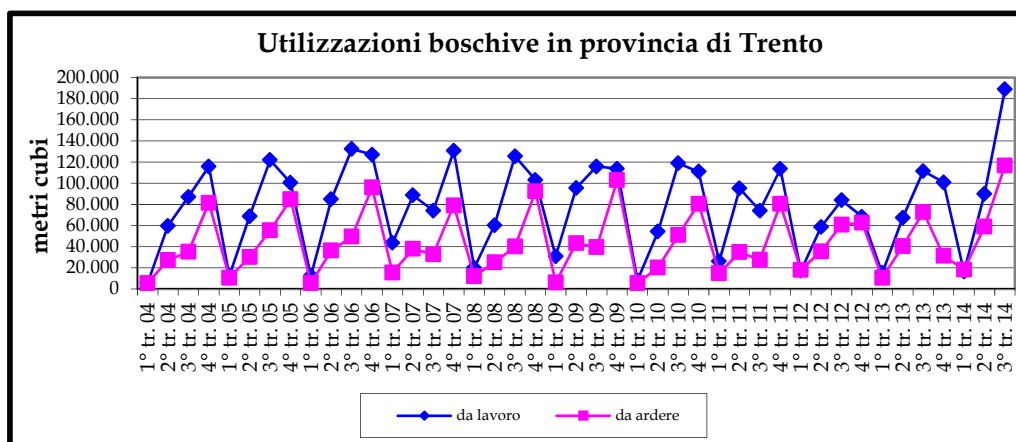
Rispetto all'analogo periodo del 2013, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente diminuito del 33,7%. Sono rimasti invenduti 5 lotti in piedi per 1.681 mc e 11 partite allestite pari a 868 mc.

---

<sup>1</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Agricoltura, *Relazione agricoltura – III trimestre 2014*.

<sup>2</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi, luglio-settembre 2014*.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in calo del 36,2% rispetto all'analogo periodo del 2013, nelle quotazioni medie. Anche il prezzo del legname allestito risulta in calo mentre la legna da ardere registra un aumento pari al 47,6%.



**Vendite e quotazioni del legname  
- Anno 2013 -**

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2013				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>4.546</b>	<b>15.551</b>	<b>54.581</b>	<b>45.596</b>	<b>120.274</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	3.986	5.578	6.272	8.443	<b>24.279</b>
b) tronchi da sega	581	5.342	3.300	8.438	<b>17.661</b>
c) scelto e sottomisura	-	818	-	318	<b>1.136</b>
d) paleria grossa e travature	-	230	503	1.104	<b>1.837</b>
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	1.061	3.142	4.926	11.251	<b>20.380</b>
<b>Totale legname allestito</b>	<b>5.628</b>	<b>15.110</b>	<b>15.001</b>	<b>29.554</b>	<b>65.293</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>35</b>	<b>390</b>	<b>1.520</b>	<b>710</b>	<b>2.655</b>
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 13	2° trim. 13	3° trim. 13	4° trim. 13	2013
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>62,16</b>	<b>65,09</b>	<b>81,52</b>	<b>76,03</b>	<b>71,20</b>
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	85,68	100,57	106,25	106,86	<b>99,84</b>
b) tronchi da sega	108,47	103,96	107,11	97,37	<b>104,23</b>
c) scelto e sottomisura	-	103,08	-	92,69	<b>97,89</b>
d) paleria grossa e travature	-	91,99	112,90	100,57	<b>101,82</b>
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	86,55	80,50	91,67	88,81	<b>86,88</b>
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>30,00</b>	<b>73,20</b>	<b>32,43</b>	<b>23,25</b>	<b>39,72</b>

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna.

**Vendite e quotazioni del legname**  
- Anno 2014 -

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2014				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>7.254</b>	<b>12.896</b>	<b>34.851</b>		
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	2.961	115	2.862		
b) tronchi da sega	2.980	352	10.267		
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	920	69	2.786		
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	2.286	1.321	10.359		
<b>Totale legname allestito</b>	<b>9.147</b>	<b>1.857</b>	<b>26.274</b>		
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>330</b>	<b>-</b>	<b>1.260</b>		
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 14	2° trim. 14	3° trim. 14	4° trim. 14	2014
<b>Legname da opera in piedi</b>	<b>60,65</b>	<b>54,74</b>	<b>52,00</b>		
<b>Legname allestito:</b>					
a) assortimento unico	99,72	104,93	83,04		
b) tronchi da sega	102,97	98,01	92,47		
c) scelta e sottomisura					
d) paleria grossa e travature	84,13	53,88	78,15		
e) paleria minuta, imballaggio, cart., ecc.	96,60	78,04	74,24		
<b>Legna da ardere (t)</b>	<b>20,82</b>	<b>-</b>	<b>47,86</b>		

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna

### 3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Luglio - Settembre 2014

#### 3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio. Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

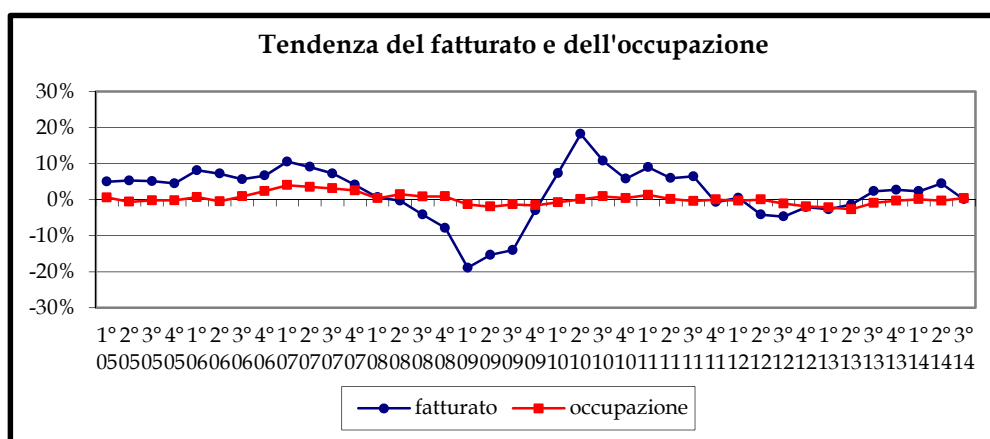
A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

#### 3.2 L'andamento del fatturato

Nel terzo trimestre 2014 il fatturato complessivo realizzato dai settori oggetto d'indagine è rimasto sostanzialmente stabile (+0,1%) rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. La debole ripresa iniziata da circa un anno sembra quindi attenuarsi per lasciare spazio ad una fase di stagnazione.

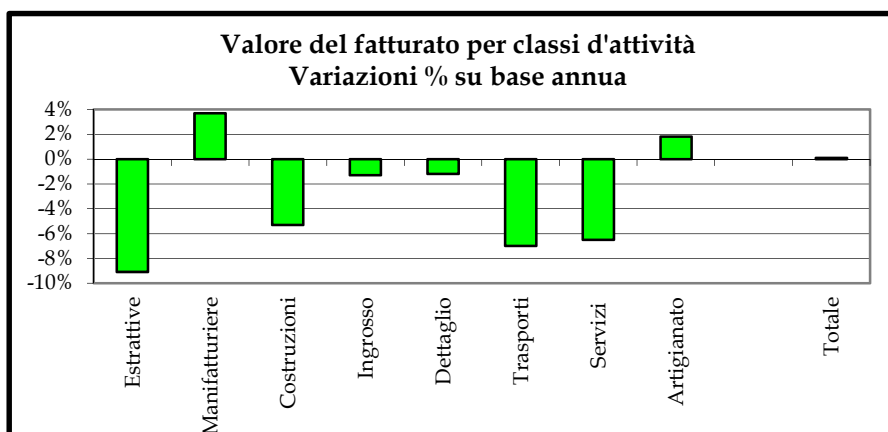
La domanda locale evidenzia nuovamente dei segnali di contrazione (-3,5%), mentre la domanda nazionale è sostenuta esclusivamente dai risultati di poche imprese, senza le quali evidenzerebbe risultati negativi al pari di quella locale. Anche in questo trimestre la domanda estera fa rilevare dei segnali di ulteriore rafforzamento, tuttavia il tasso di crescita (+2,8%) è in attenuazione rispetto a quanto rilevato nei trimestri precedenti.

L'occupazione nel trimestre fa rilevare un debole aumento (+0,4%) determinato quasi esclusivamente dal buon andamento delle imprese di più grande dimensione (quelle con oltre 50 addetti).

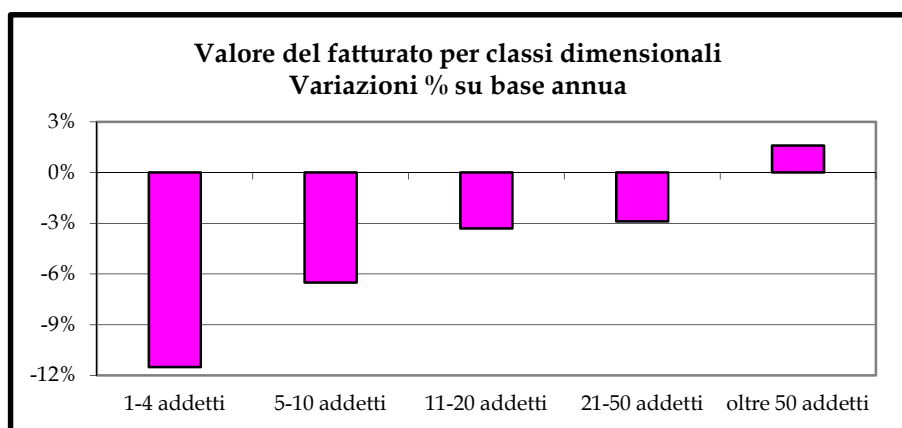




Concentrando l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche solo il settore manifatturiero e quello dell'artigianato manifatturiero e dei servizi evidenziano risultati positivi pari rispettivamente a +3,7% e +1,8%. Il commercio al dettaglio e all'ingrosso evidenziano una situazione moderatamente negativa con delle variazioni di fatturato pari a -1,2%/-1,3%, mentre i settori dell'estrattivo e delle costruzioni continuano a mostrare evidenti difficoltà con dinamiche negative pari rispettivamente a -9,1% e -5,3%. In questo trimestre, anche i settori dell'autotrasporto merci e dei servizi alle imprese e terziario avanzato si caratterizzano per delle flessioni significative dei ricavi delle vendite su base annua.



Analizzando i dati per classi dimensionali le sole imprese che mostrano una variazione di fatturato positiva (+1,6%) sono quelle con un numero di addetti superiore a 50. Le imprese delle classi intermedie, con 11-20 addetti e con 21-50 addetti evidenziano delle diminuzioni nell'ordine del 3,0%, mentre quelle più piccole si caratterizzano per delle variazioni decisamente negative (-11,5%).



### 3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel terzo trimestre del 2014 le imprese hanno realizzato il 45,3% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 27,2% e il 27,5%.

Come evidenziato in precedenza, la domanda locale riprende ad evidenziare decisi segnali di difficoltà, diminuendo su base annua del 3,5%, mentre la domanda nazionale, sostenuta però dai buoni risultati di poche imprese di medio-grande dimensione, va in controtendenza (+3,9%). Le esportazioni pur continuando a far rilevare segnali positivi, si caratterizzano in questo trimestre per un rallentamento dei propri ritmi di crescita (+2,8%).

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 72,2% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il commercio all'ingrosso (66,6%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presentano una simile distribuzione delle vendite.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti rilevante, pari al 32,3% dei ricavi ottenuti. Consistente (50,4%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 17,3% locale.

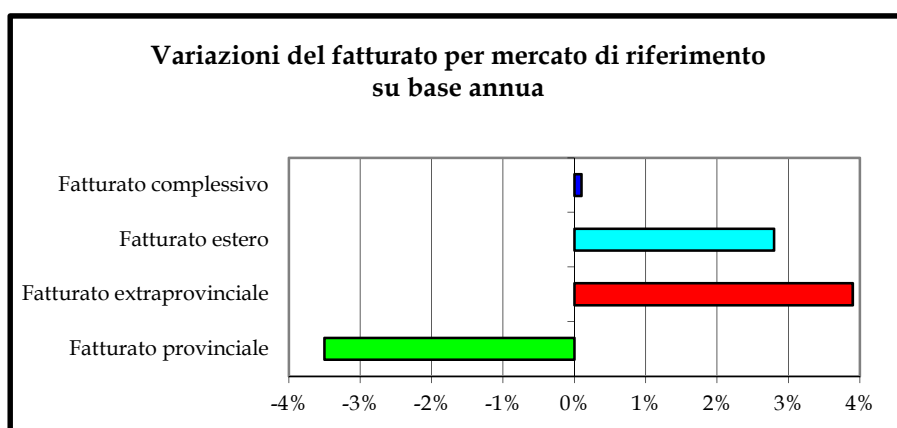
Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 46,8% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 44,3% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 8,9%.

Orientato soprattutto al mercato provinciale (43,8%) ed extraprovinciale (36,2%) ma con un ruolo rilevante svolto anche da quello estero (20,1%) è invece il settore estrattivo.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 2,8% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presenta un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+27,3%).

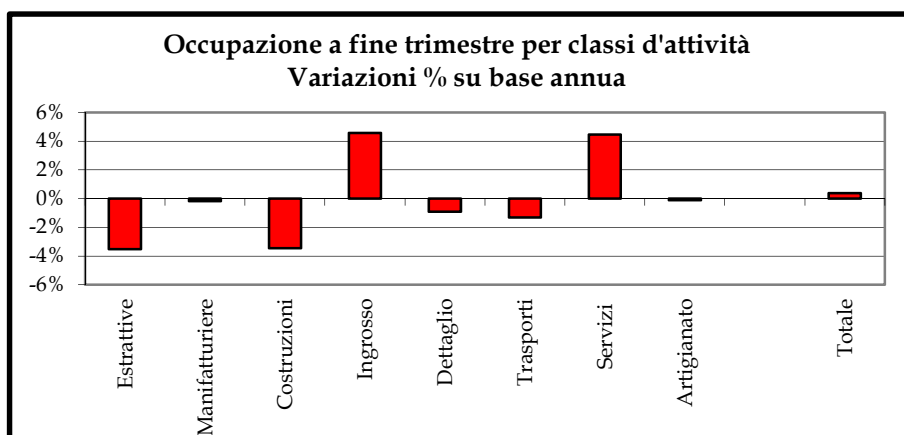
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 hanno presentato il risultato migliore (+16,3%). Seguono quelle con un numero di addetti superiore ai 50 (+3,2%). Per tutte le altre classi dimensionali si segnalano risultati negativi.



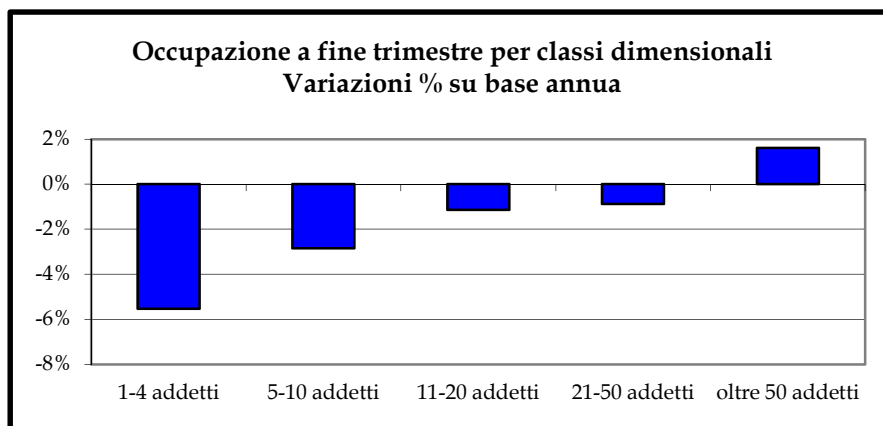
### 3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione nel corso del trimestre risulta complessivamente in lieve diminuzione (-0,5%); in crescita solo nei servizi alle imprese e terziario avanzato (+0,5%), nelle costruzioni (+0,3%) e nel manifatturiero (+0,1%).

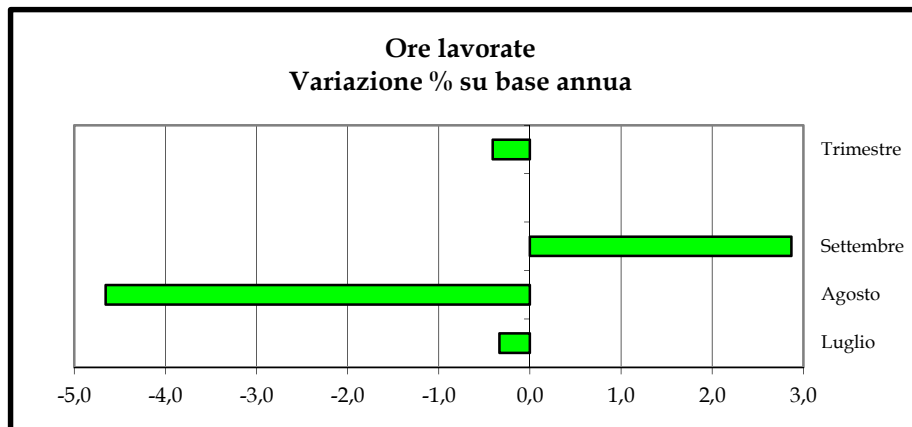
Su base annua la dinamica occupazionale risulta invece in debole aumento (+0,4%). Sono tuttavia solo due i settori che segnano una crescita dell'occupazione: il commercio all'ingrosso (+4,6%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+4,5%). Le variazioni negative interessano soprattutto il settore estrattivo e delle costruzioni (-3,5% per entrambi).



L'aumento nel numero degli occupati interessa esclusivamente le aziende di più grande dimensione (con oltre 50 addetti), mentre al diminuire della dimensione aziendale si rilevano contrazioni degli addetti via via più marcate.



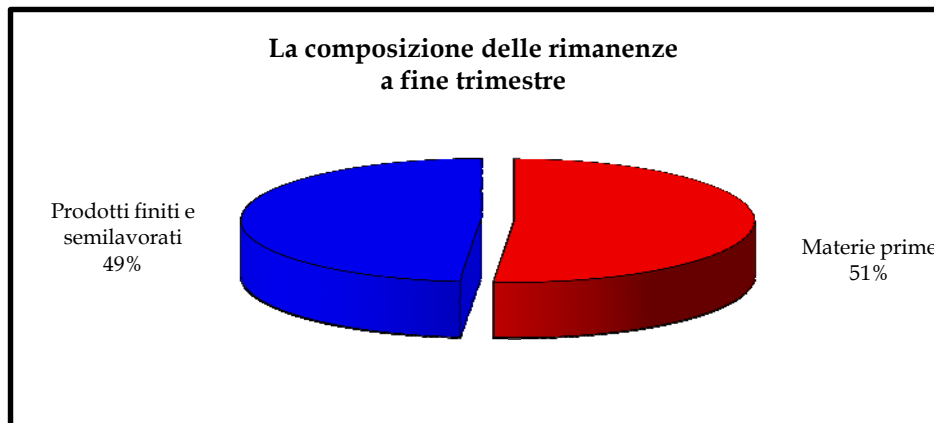
Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo (- 0,4%).



### 3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un aumento tendenziale del 3,7%, in attenuazione rispetto al trimestre precedente (+7,3%) e dovuto soprattutto al contributo del settore manifatturiero.

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in aumento dello 0,4%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 6,5%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati un incremento del 3,1%.



### 3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;

- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

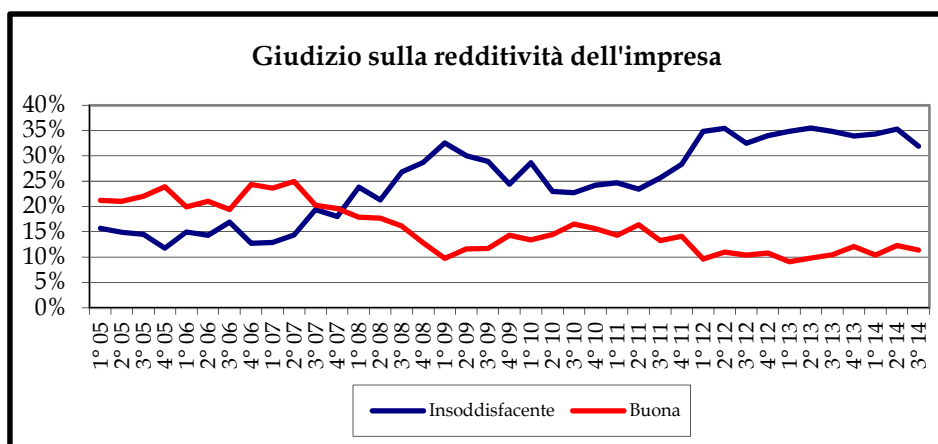
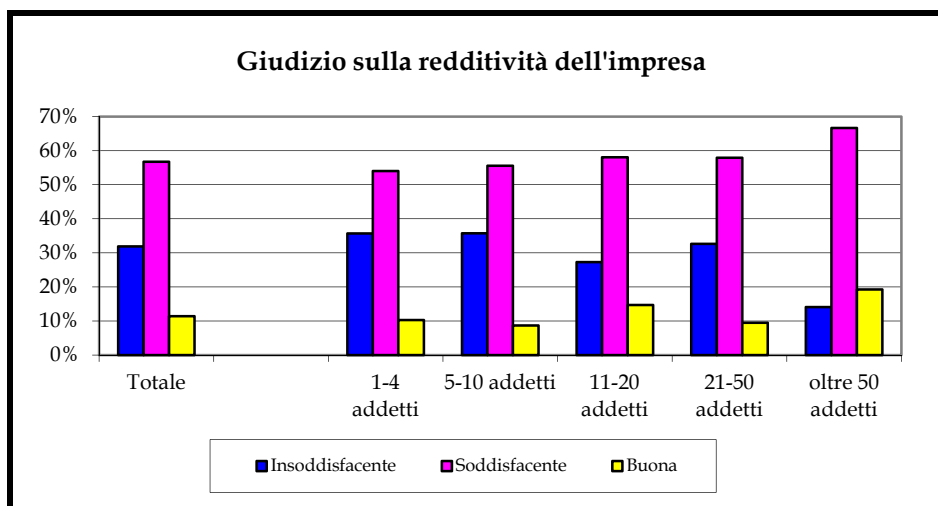
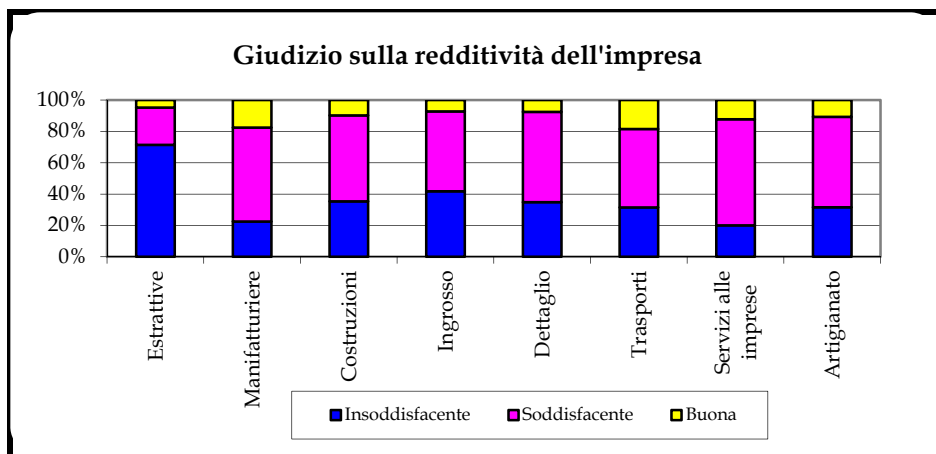
### 3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 56,7%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 11,4%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 31,9% che la giudica "insoddisfacente". Il saldo tra le due posizioni contrapposte è pari a -20,5. Anche in questo trimestre nessuno dei settori evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore manifatturiero industriale (-4,9%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-7,8%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano ancora una volta nell'estrattivo (-66,7%).

L'analisi dei giudizi, disaggregata per classe dimensionale, mette invece in luce che sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, le uniche a registrare un saldo positivo (+5,1%), mentre tra le imprese più piccole aumentano sensibilmente i giudizi insoddisfacenti, in particolar modo presso le unità con meno di 10 addetti.

Le opinioni degli imprenditori in merito alla situazione dell'azienda in termini prospettici (arco temporale di un anno) si mantengono tendenzialmente invariate rispetto ai trimestri precedenti, con un lieve aumento delle risposte orientate alla stazionarietà. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 23,3%, mentre il 9,4% prevede un miglioramento. Il saldo risulta, quindi, ancora negativo (-13,9%) in leggero peggioramento rispetto ai trimestri precedenti. Il settore che denota un maggior pessimismo circa le prospettive future è quello delle costruzioni (-26,4%), mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti e gli unici ad evidenziare un saldo positivo (+6,3%).

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	71,4	23,8	4,8
Manifatturiere	22,5	59,9	17,6
Costruzioni	35,3	54,9	9,8
Commercio ingrosso	41,8	50,9	7,3
Commercio dettaglio	34,8	57,6	7,6
Trasporti	31,5	50,0	18,5
Servizi alle imprese	20,0	67,8	12,2
Artigianato	31,5	57,7	10,8
<b>Totale</b>	<b>31,9</b>	<b>56,7</b>	<b>11,4</b>

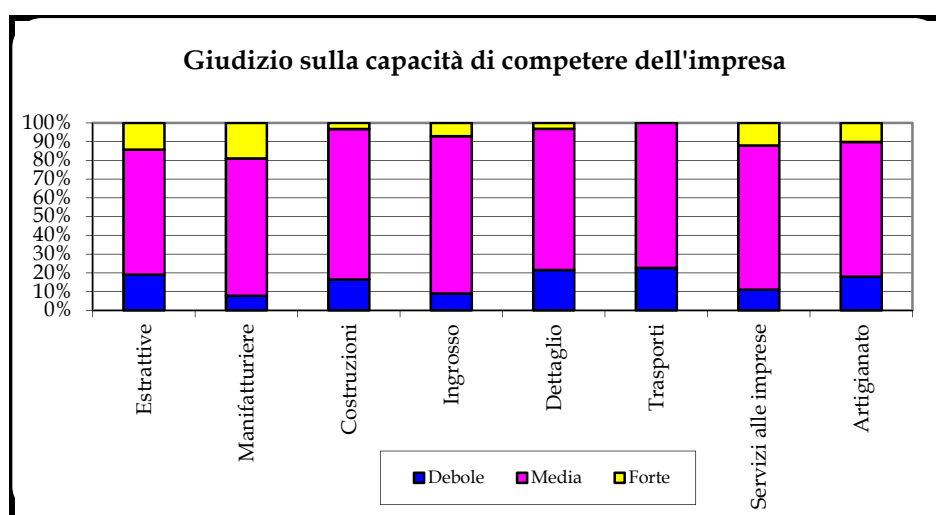


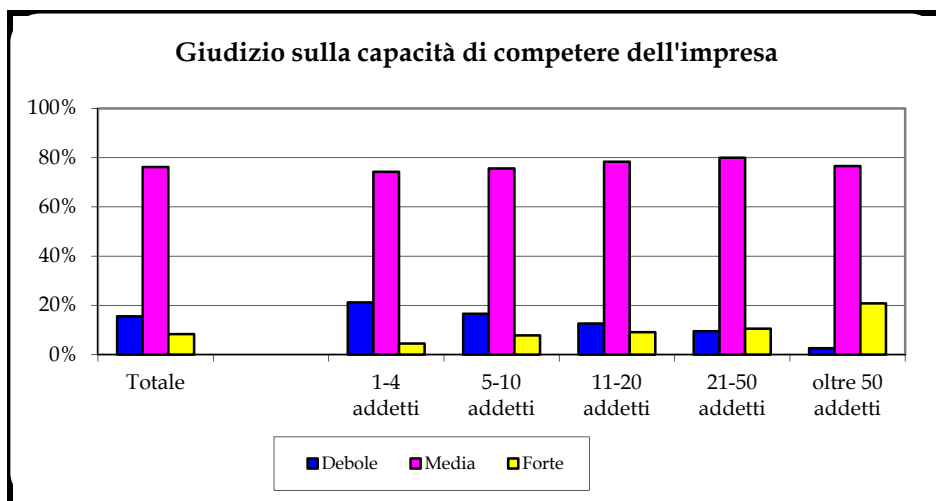
### 3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata ed in aumento rispetto ai precedenti trimestri (76,2%) ritiene tale capacità "media", l'8,3% "forte" e il 15,5% "debole". Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta positivo per le imprese con più di 20 addetti, in particolar modo per quelle più grandi con oltre 50 addetti (+18,2%) e negativo per le unità più piccole, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-16,7%).

Se analizzati considerando la serie storica degli ultimi trimestri i giudizi in prospettiva sulla capacità competitiva delle proprie aziende evidenziano invece un lieve miglioramento, che già si era manifestato nel trimestre precedente. Il saldo tra ottimisti e pessimisti è, nel periodo analizzato, pari a +1,0%; risulta positivo presso tutte le classi dimensionali maggiori e negativo presso le imprese più piccole, con meno di 10 addetti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	19,0	66,7	14,3
Manifatturiere	7,7	73,2	19,0
Costruzioni	16,5	80,2	3,3
Commercio ingrosso	8,9	83,9	7,1
Commercio dettaglio	21,5	75,3	3,2
Trasporti	22,6	77,4	0,0
Servizi alle imprese	11,0	76,9	12,1
Artigianato	18,0	71,9	10,2
<b>Totale</b>	<b>15,5</b>	<b>76,2</b>	<b>8,3</b>



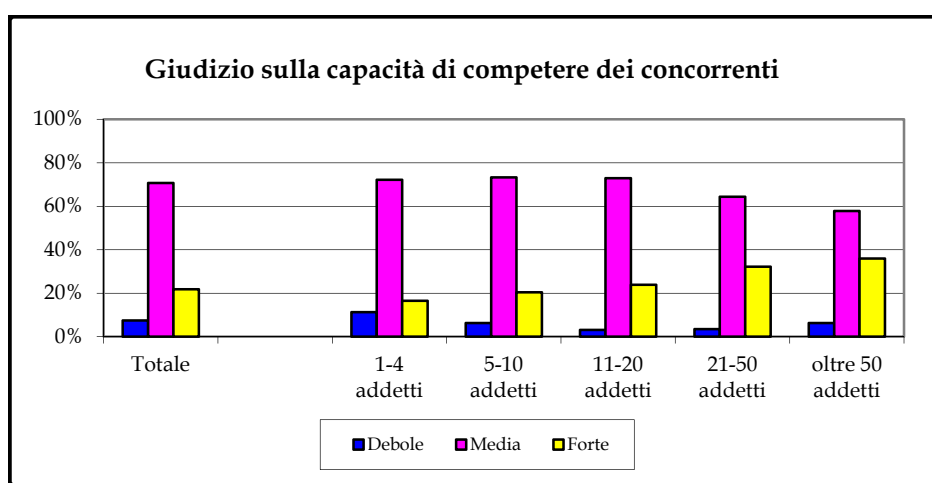
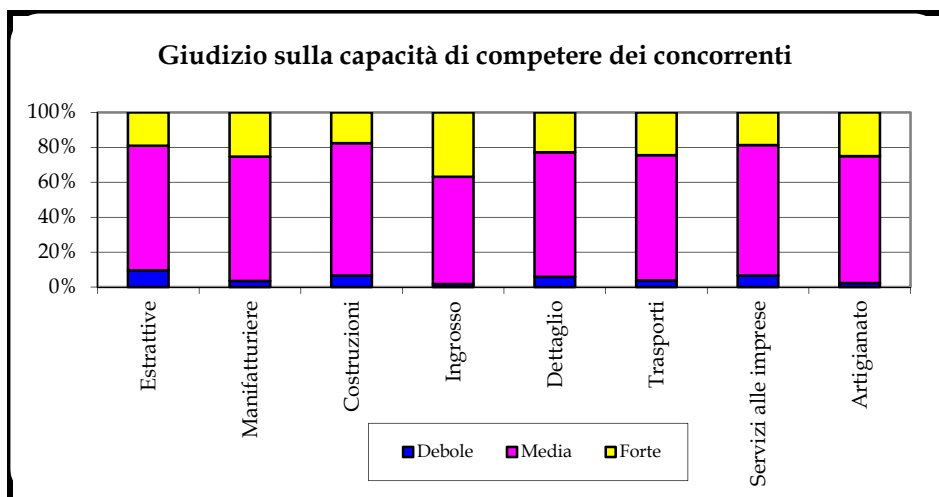


In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di capacità "media" (72,2%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 23,0% a fronte di un 4,8% che la valuta "debole".

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (+83,5%), ma un 11,9% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	9,5	71,4	19,0
Manifatturiere	3,5	71,1	25,4
Costruzioni	6,6	75,8	17,6
Commercio ingrosso	1,8	61,4	36,8
Commercio dettaglio	5,9	71,2	22,9
Trasporti	3,8	71,7	24,5
Servizi alle imprese	6,6	74,7	18,7
Artigianato	2,3	72,7	25,0
<b>Totale</b>	<b>4,8</b>	<b>72,2</b>	<b>23,0</b>

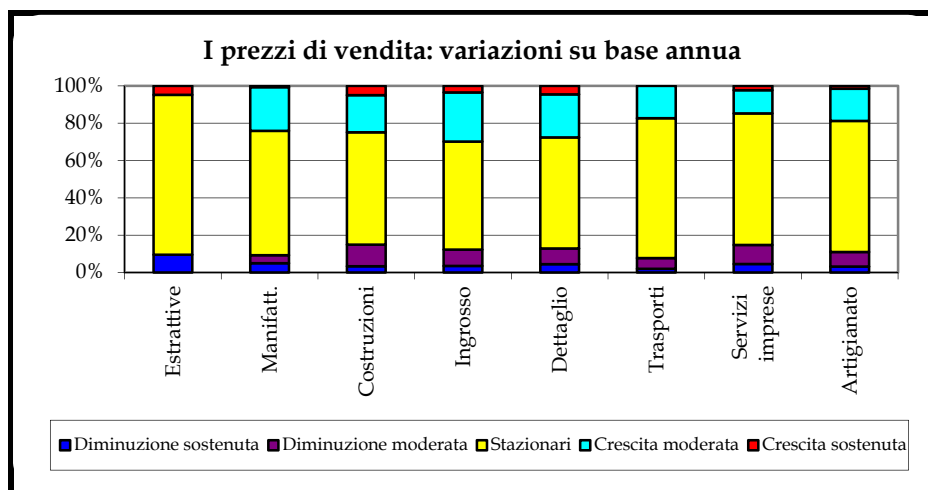




### 3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre del 2013, hanno evidenziato un'elevata concentrazione di risposte su due opzioni: stazionari (65,3%) e in crescita moderata (19,7%). Il 2,9% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 12,1% sulla diminuzione dei prezzi di vendita. I settori in cui prevalgono nettamente i giudizi di crescita sono quelli del commercio, al dettaglio e all'ingrosso, e del manifatturiero, mentre i trasporti e l'estrattivo evidenziano una prevalenza di risposte che indicano una stazionarietà dei prezzi.

In termini prospettici il 56,6% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 30,9% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (8,6%) e di crescita sostenuta (3,9%).



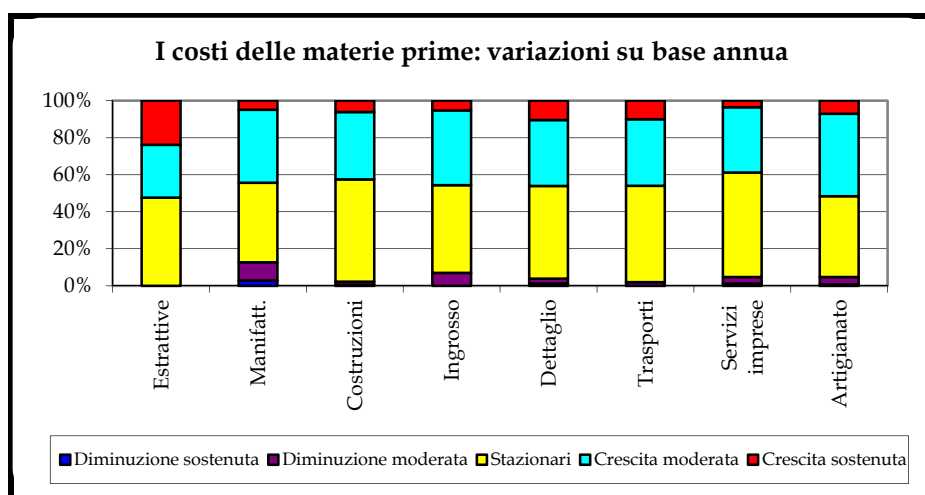
### 3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

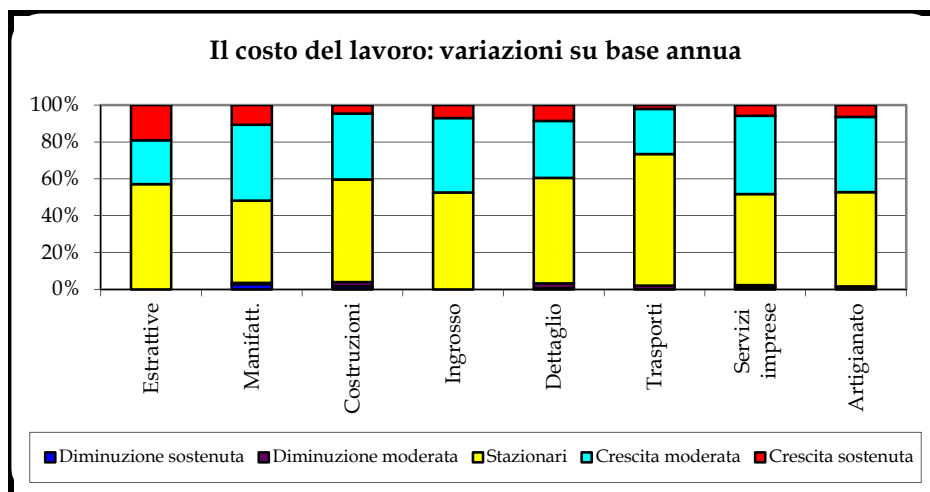
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di “stazionarietà” (49,5%) e di “crescita moderata” (38,0%).

In termini prospettici il 44,8% degli operatori, ritiene che nell’arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 44,7% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull’andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell’anno precedente, prevale l’opzione di “stazionarietà” (53,5%), seguita da quella di “crescita moderata” (36,6%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare stazionario (49,1% delle risposte).



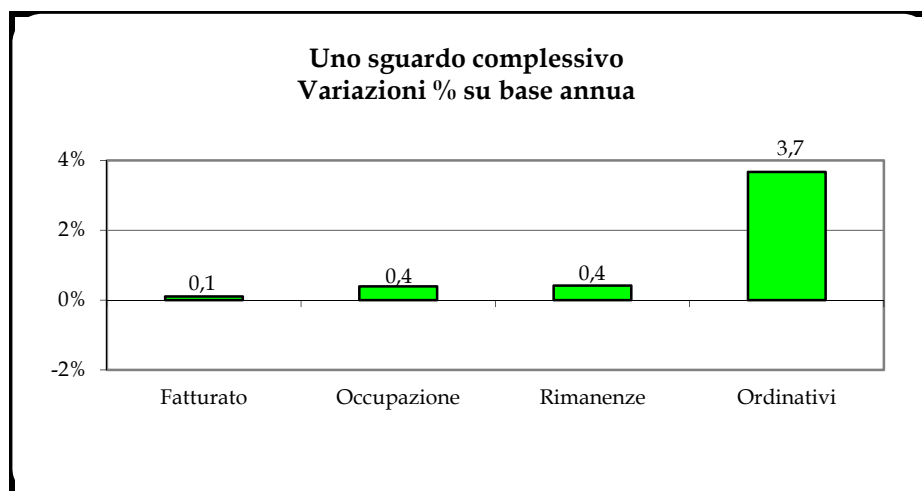


### 3.7 Un giudizio sintetico

I risultati emersi dall'indagine sulla congiuntura per il terzo trimestre dell'anno evidenziano una situazione di sostanziale stagnazione sul piano dei risultati economici delle imprese. I timidi segnali di ripresa emersi nei trimestri precedenti sembrano ora affievolirsi e anche le prospettive per i prossimi mesi, così come emerge dal dato sugli ordinativi e dai giudizi espressi dagli imprenditori, non lasciano presupporre cambiamenti di tendenza significativi.

Tuttavia è opportuno sottolineare che, anche in questo trimestre, i dati complessivi sono il risultato di dinamiche settoriali e per classi dimensionali delle imprese molto difformi. In particolare, sono soprattutto il settore manifatturiero e le imprese di più grande dimensione ad evidenziare un andamento economico chiaramente positivo. La situazione presso le imprese più piccole risulta invece decisamente negativa così come presso alcuni settori economici, in particolare quelli meno aperti al commercio internazionale.

Qualche debolissimo segnale di ripresa si rileva dall'analisi della situazione occupazionale. Il dato complessivo leggermente in aumento è però determinato da alcune variazioni positive di una certa rilevanza che si manifestano presso poche imprese di medio-grande dimensione, mentre le medie e soprattutto le piccole e micro imprese evidenziano un calo delle unità lavorative.



**Fatturato**  
**Luglio – Settembre 2014**

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-17,8	-8,9	17,4	<b>-9,1</b>
Manifatturiere	5,6	1,5	4,5	<b>3,7</b>
Costruzioni	-16,9	49,8	-13,6	<b>-5,3</b>
Commercio all'ingrosso	-5,2	7,2	12,7	<b>-1,3</b>
Commercio al dettaglio	-1,2	-8,8	-69,9	<b>-1,2</b>
Trasporti	1,0	-5,3	-9,9	<b>-7,0</b>
Servizi alle imprese	-9,8	1,1	-26,1	<b>-6,5</b>
Artigianato	-6,4	16,9	27,3	<b>1,8</b>
<b>Totale</b>	<b>-3,5</b>	<b>3,9</b>	<b>2,8</b>	<b>0,1</b>
1-4 addetti	-13,1	-5,1	-6,4	<b>-11,5</b>
5-10 addetti	-5,6	-10,6	-4,1	<b>-6,5</b>
11-20 addetti	-5,1	-2,3	16,3	<b>-3,3</b>
21-50 addetti	-5,5	5,6	-3,7	<b>-2,9</b>
oltre 50 addetti	-2,0	5,1	3,2	<b>1,6</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato**  
**Luglio – Settembre 2014**

Tab. 2

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	43,8	36,2	20,1	<b>100</b>
Manifatturiere	17,3	32,3	50,4	<b>100</b>
Costruzioni	72,2	27,6	0,3	<b>100</b>
Commercio all'ingrosso	66,6	31,3	2,1	<b>100</b>
Commercio al dettaglio	100	-	-	<b>100</b>
Trasporti	8,9	44,3	46,8	<b>100</b>
Servizi alle imprese	64,7	34,4	0,9	<b>100</b>
Artigianato	61,6	33,0	5,4	<b>100</b>
<b>Totale</b>	<b>45,3</b>	<b>27,2</b>	<b>27,5</b>	<b>100</b>
1-4 addetti	77,7	19,5	2,9	<b>100</b>
5-10 addetti	73,8	19,3	7,0	<b>100</b>
11-20 addetti	64,0	30,7	5,3	<b>100</b>
21-50 addetti	62,6	22,2	15,2	<b>100</b>
oltre 50 addetti	43,8	36,2	20,1	<b>100</b>

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione  
Luglio – Settembre 2014**

Tab. 3

<b>Settori e divisioni di attività economica</b>	<b>% uscite</b>	<b>% entrate</b>	<b>Variazione % occupazione nel corso del trimestre</b>	<b>Variazione % occupazione su base annua</b>
Estrattive	2,4	0,6	-1,8	-3,5
Manifatturiere	2,2	2,3	0,1	-0,2
Costruzioni	5,6	5,9	0,3	-3,5
Commercio all'ingrosso	7,3	4,4	-2,9	4,6
Commercio al dettaglio	6,4	4,3	-2,2	-0,9
Trasporti	2,0	1,6	-0,4	-1,3
Servizi alle imprese	3,6	4,1	0,5	4,5
Artigianato	5,8	5,1	-0,7	-0,1
<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>3,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,4</b>
1-4 addetti	8,6	4,8	-3,8	-5,5
5-10 addetti	5,4	3,8	-1,6	-2,9
11-20 addetti	4,5	4,4	-0,1	-1,1
21-50 addetti	3,9	4,3	0,4	-0,9
oltre 50 addetti	3,4	3,0	-0,4	1,6

Fonte: Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

## 4. INDUSTRIA

### 4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

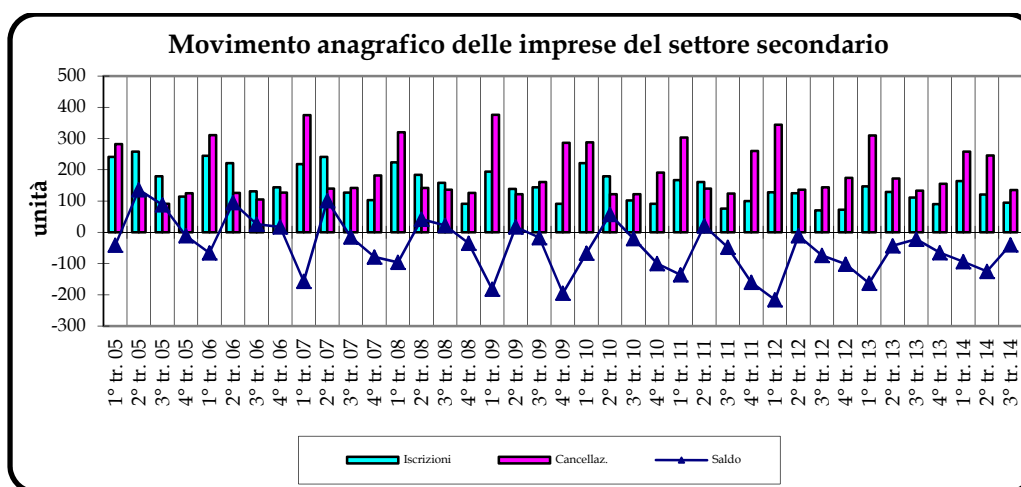
Nel terzo trimestre 2014 sono state effettuate 95 nuove iscrizioni con un calo del 21,5% sul trimestre precedente e del 14,4% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Le cancellazioni complessive sono risultate 135, in calo del 45,1% su base congiunturale e in aumento dell'1,5% su base tendenziale.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.404 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine settembre contavano 11.524 unità, pari al 2,2% in meno rispetto all'analogo periodo del 2013. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente alla serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del quarto trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,6% delle imprese attive del settore secondario) e dalle imprese del comparto manifatturiero (32,5%).



### 4.2 Esportazioni nell'industria (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 96% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

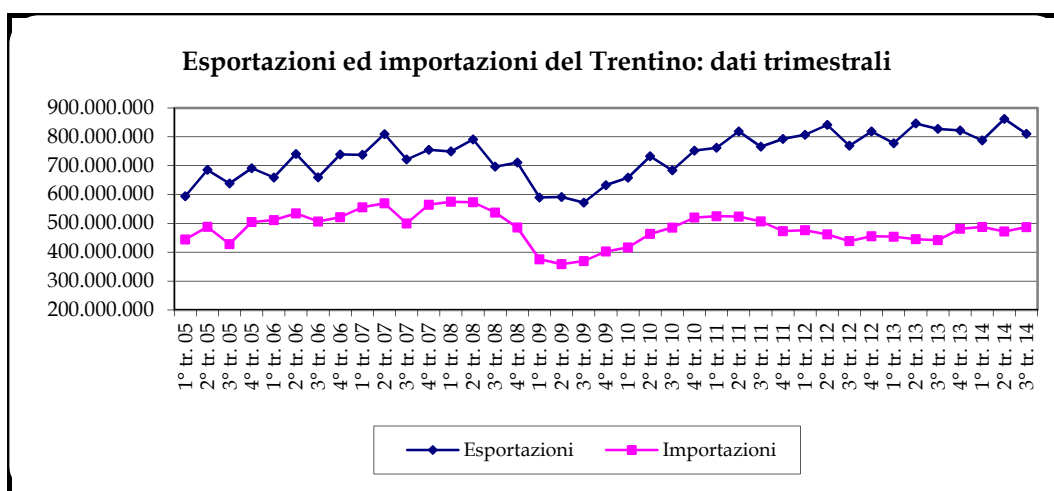
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in calo del 2,1% su base annua e del 6,0% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 20,7% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 17,8% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al terzo trimestre 2013 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un calo del 20,0%, mentre i prodotti alimentari, bevande e tabacco registrano un aumento del 3,4%, le sostanze e i prodotti chimici del 13,2%, i mezzi di trasporto del 4,2% e il legno, prodotti in legno, carta e stampa del 2,7%.

Per paese di destinazione, il 61,5% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 17,0% alla Germania e il 9,2% al Regno Unito), il 12,7% a quello statunitense e il 10,3% a quello asiatico.

Rispetto al terzo trimestre 2013 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si registra un calo delle esportazioni nei confronti di alcuni dei principali partner commerciali della nostra provincia e in particolare verso la Francia (-10,1%) e la Germania (-4,4%). Positivo risulta invece l'andamento delle esportazioni verso il Regno Unito (+35,9%), l'Austria (+20,6%) e gli Stati Uniti (+4,0%).



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>34</b>	<b>28</b>	<b>21</b>
Industrie alimentari	2	3	0	2	7
Industria delle bevande	0	0	0	1	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	1	1	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	0	6	7	1	0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	0	0	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	3	3	1	4	2
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	1	0	1	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	1	1	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2	1	2	1	1
Metallurgia	1	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	1	6	7	6	4
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	0	1	1	1	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	0	2	1	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3	4	3	1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	0	0	1
Fabbricazione di mobili	1	1	4	1	1
Altre industrie manifatturiere	4	1	2	3	0
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	2	0	2	2	3
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	3	0	2
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	1	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>87</b>	<b>61</b>	<b>126</b>	<b>93</b>	<b>72</b>
Costruzione di edifici	6	4	12	8	7
Ingegneria civile	1	1	1	0	1
Lavori di costruzione specializzati	80	56	113	85	64
<b>Totale industria</b>	<b>111</b>	<b>90</b>	<b>164</b>	<b>121</b>	<b>95</b>
Var. % su trim. precedente	-14,0	-18,9	82,2	-26,2	-21,5
Var. % su trim. scorso anno	58,6	25,0	11,6	-6,2	-14,4
Totale cumulato	387	477	164	285	380
Var. % dato cumulato	19,8	20,8	11,6	3,3	-1,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>42</b>	<b>51</b>	<b>81</b>	<b>50</b>	<b>38</b>
Industrie alimentari	3	1	3	2	2
Industria delle bevande	0	0	1	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	2	1	1	1
Confezione di articoli di abbigliamento	6	5	3	3	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	4	0	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	6	5	15	6	7
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	1	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	4	4	1	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	1
Fabbricazione di prodotti chimici	0	1	1	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	2	3	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	8	7	12	9
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	10	10	13	15	5
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	1	0	3	0	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0	1	2	1	3
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	4	4	2	1
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	1	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	1	1	0
Fabbricazione di mobili	0	1	4	1	1
Altre industrie manifatturiere	4	3	6	1	3
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	5	3	5	3	1
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0	1	0	4
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	1	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	1	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>89</b>	<b>104</b>	<b>174</b>	<b>195</b>	<b>93</b>
Costruzione di edifici	11	24	29	12	8
Ingegneria civile	5	10	9	10	5
Lavori di costruzione specializzati	73	70	136	173	80
<b>Totale industria</b>	<b>133</b>	<b>155</b>	<b>258</b>	<b>246</b>	<b>135</b>
Var. % su trim. precedente	-22,7	16,5	66,5	-4,7	-45,1
Var. % su trim. scorso anno	-7,6	-10,9	-16,8	43,0	1,5
Totale cumulato	615	770	258	504	639
Var. % dato cumulato	-1,4	-3,5	-16,8	4,6	3,9

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>95</b>	<b>95</b>	<b>94</b>	<b>95</b>	<b>97</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.134</b>	<b>4.121</b>	<b>4.087</b>	<b>4.080</b>	<b>4.078</b>
Industrie alimentari	266	269	270	274	276
Industria delle bevande	88	89	87	89	89
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	92	93	95	93	92
Confezione di articoli di abbigliamento	151	152	157	155	152
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	34	28	29	29
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	813	809	796	791	789
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	23	23	22	22	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	163	161	156	155	155
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	3
Fabbricazione di prodotti chimici	39	39	38	39	39
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	7	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	91	90	88	89	89
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	410	405	399	389	383
Metallurgia	19	20	20	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	795	795	792	784	784
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	69	68	67	69	72
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	106	109	108	110	106
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	279	274	274	274	277
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	24	24	23	23
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	15	14	13	15
Fabbricazione di mobili	167	167	167	169	171
Altre industrie manifatturiere	265	263	264	264	262
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	215	212	210	218	223
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>136</b>	<b>138</b>	<b>144</b>	<b>154</b>	<b>156</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	136	138	144	154	156
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>97</b>	<b>96</b>	<b>98</b>	<b>97</b>	<b>100</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5	4	5	5	6
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	6	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	62	63	62	63	64
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	22	24	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>8.116</b>	<b>8.093</b>	<b>8.053</b>	<b>7.968</b>	<b>7.973</b>
Costruzione di edifici	1.996	1.997	1.994	1.999	2.008
Ingegneria civile	343	332	323	315	312
Lavori di costruzione specializzati	5.777	5.764	5.736	5.654	5.653
<b>Totale industria</b>	<b>12.578</b>	<b>12.543</b>	<b>12.476</b>	<b>12.394</b>	<b>12.404</b>
Var. % su trim. precedente	0,3	-0,3	-0,5	-0,7	0,1
Var. % su trim. scorso anno	-1,3	-1,1	-0,6	-1,2	-1,4

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>85</b>	<b>83</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>3.824</b>	<b>3.804</b>	<b>3.772</b>	<b>3.757</b>	<b>3.749</b>
Industrie alimentari	251	254	255	258	260
Industria delle bevande	85	85	84	86	85
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	85	86	88	85	85
Confezione di articoli di abbigliamento	135	135	140	139	136
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	30	29	23	24	24
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	771	766	752	744	741
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	21	20	20	20	20
Stampa e riproduzione di supporti registrati	150	149	143	142	142
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	4	4	4	4	3
Fabbricazione di prodotti chimici	35	35	33	34	34
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	7	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	80	78	77	78	77
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	367	362	352	343	337
Metallurgia	15	16	16	16	16
Fabbricazione di prodotti in metallo	742	742	740	730	726
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	57	55	57	59	62
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	96	98	97	99	96
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	245	239	239	239	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	22	22	21	21
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	14	14	13	15
Fabbricazione di mobili	148	148	149	150	154
Altre industrie manifatturiere	258	255	256	254	252
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	207	206	204	212	217
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>134</b>	<b>135</b>	<b>142</b>	<b>152</b>	<b>153</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	134	135	142	152	153
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>89</b>	<b>89</b>	<b>91</b>	<b>90</b>	<b>93</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2	2	3	3	4
Gestione delle reti fognarie	7	7	7	6	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	57	58	57	58	59
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	22	24	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>7.656</b>	<b>7.614</b>	<b>7.572</b>	<b>7.463</b>	<b>7.446</b>
Costruzione di edifici	1.729	1.721	1.716	1.708	1.705
Ingegneria civile	324	311	302	291	288
Lavori di costruzione specializzati	5.603	5.582	5.554	5.464	5.453
<b>Totale industria</b>	<b>11.788</b>	<b>11.725</b>	<b>11.658</b>	<b>11.544</b>	<b>11.524</b>
Var. % su trim. precedente	0,1	-0,5	-0,6	-1,0	-0,2
Var. % su trim. scorso anno	-1,9	-1,8	-1,2	-2	-2,2

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Industria**  
**Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5

Settori	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	10.456	16.440	23.740	23.116	10.989	18.414	25.367	19.414	10.393
Minerali energetici e non energetici	1.400	586	844	1.583	1.110	1.114	677	1.294	1.138
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>737.351</b>	<b>783.140</b>	<b>735.069</b>	<b>801.180</b>	<b>795.435</b>	<b>786.224</b>	<b>743.497</b>	<b>822.466</b>	<b>781.912</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	139.613	140.161	129.480	143.107	139.428	144.111	132.778	148.525	144.176
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	38.010	37.512	34.706	31.364	32.206	33.649	42.844	41.967	43.589
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	67.201	63.638	67.749	65.493	69.699	70.675	72.239	74.873	71.611
Coke e prodotti petroliferi raffinati	434	492	1.051	1.260	1.151	726	736	1.110	496
Sostanze e prodotti chimici	73.114	72.636	80.126	81.268	76.069	75.153	84.266	90.945	86.141
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	17.456	20.810	18.173	18.520	15.453	20.166	20.238	21.634	19.945
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	58.824	55.952	49.645	61.169	55.699	48.995	45.235	47.637	44.594
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	48.718	50.840	49.284	53.241	50.513	51.395	53.881	59.975	55.769
Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.820	9.174	9.951	10.190	10.601	11.534	11.213	11.821	11.998
Apparecchi elettrici	34.558	31.624	41.327	43.851	46.208	33.445	29.353	48.261	35.620
Macchine ed apparecchi	162.972	213.248	151.641	183.316	209.068	186.819	140.187	164.712	167.299
Mezzi di trasporto	74.841	72.846	84.706	91.363	75.306	88.717	90.137	89.703	78.447
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.790	14.209	17.227	17.038	14.035	20.839	20.391	21.304	22.227
Altri prodotti	19.944	18.056	17.989	20.124	19.602	16.157	17.791	18.666	16.609
<b>TOTALE</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>	<b>821.909</b>	<b>787.332</b>	<b>861.840</b>	<b>810.053</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2014		3° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-46,5	-5,4	1,3
Minerali energetici e non energetici	-12,1	2,5	0,1
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-4,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>96,5</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-2,9	3,4	17,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	3,9	35,3	5,4
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-4,4	2,7	8,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-55,3	-56,9	0,1
Sostanze e prodotti chimici	-5,3	13,2	10,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-7,8	29,1	2,5
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-6,4	-19,9	5,5
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-7,0	10,4	6,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,5	13,2	1,5
Apparecchi elettrici	-26,2	-22,9	4,4
Macchine ed apparecchi	1,6	-20,0	20,7
Mezzi di trasporto	-12,5	4,2	9,7
Prodotti delle altre attività manifatturiere	4,3	58,4	2,7
Altri prodotti	-11,0	-15,3	2,1
<b>TOTALE</b>	<b>-6,0</b>	<b>-2,1</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6

Settori	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	6.710	11.130	8.041	7.134	7.845	8.430	7.120	8.238	8.011
Minerali energetici e non energetici	2.522	1.570	2.307	1.856	1.631	1.464	2.384	2.327	2.460
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>424.789</b>	<b>437.221</b>	<b>439.643</b>	<b>430.604</b>	<b>427.757</b>	<b>466.158</b>	<b>473.177</b>	<b>455.913</b>	<b>469.705</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	59.787	60.494	58.656	59.578	67.765	65.576	64.200	61.799	63.688
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	28.615	18.410	20.922	15.540	27.664	22.504	31.565	26.653	33.891
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	78.753	80.800	76.299	82.609	71.287	79.374	73.975	81.352	72.659
Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.115	1.409	1.673	1.247	997	1.184	1.377	621	832
Sostanze e prodotti chimici	67.520	71.051	72.317	72.911	62.813	72.271	82.275	80.513	76.731
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	5.681	5.762	5.497	5.435	5.127	5.183	6.424	7.116	5.623
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	29.512	31.468	28.602	32.828	30.600	33.087	30.769	30.800	32.893
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	34.078	33.002	32.358	37.819	33.287	37.381	36.869	37.212	38.275
Computer, apparecchi elettronici e ottici	16.491	15.132	13.608	14.736	26.729	16.793	17.488	16.745	16.282
Apparecchi elettrici	11.918	12.795	11.854	13.142	10.238	9.163	11.574	12.154	11.145
Macchine ed apparecchi	30.467	37.026	38.138	33.373	37.529	37.293	40.984	34.087	35.966
Mezzi di trasporto	50.345	57.265	66.075	49.010	41.221	73.233	63.158	55.707	64.235
Prodotti delle altre attività manifatturiere	10.507	12.607	13.643	12.377	12.500	13.117	12.518	11.154	17.485
Altri prodotti	4.444	5.456	3.791	5.705	4.587	5.313	5.044	5.450	6.799
<b>TOTALE</b>	<b>438.465</b>	<b>455.376</b>	<b>453.782</b>	<b>445.299</b>	<b>441.820</b>	<b>481.366</b>	<b>487.724</b>	<b>471.927</b>	<b>486.975</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2014		3° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-2,7	2,1	1,6
Minerali energetici e non energetici	5,7	50,8	0,5
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>3,0</b>	<b>9,8</b>	<b>96,5</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,1	-6,0	13,1
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	27,2	22,5	7,0
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-10,7	1,9	14,9
Coke e prodotti petroliferi raffinati	34,0	-16,5	0,2
Sostanze e prodotti chimici	-4,7	22,2	15,8
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-21,0	9,7	1,2
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	6,8	7,5	6,8
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	2,9	15,0	7,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-2,8	-39,1	3,3
Apparecchi elettrici	-8,3	8,9	2,3
Macchine ed apparecchi	5,5	-4,2	7,4
Mezzi di trasporto	15,3	55,8	13,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	56,8	39,9	3,6
Altri prodotti	24,7	48,2	1,4
<b>TOTALE</b>	<b>3,2</b>	<b>10,2</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 7

Paesi	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
EUROPA	544.050	561.757	546.808	585.394	546.559	576.864	578.252	615.590	566.632
AFRICA	13.624	14.915	14.720	26.832	26.096	19.773	23.913	23.200	17.703
AMERICA	127.588	132.678	131.320	132.648	135.882	140.761	113.664	134.153	137.240
ASIA	78.300	99.936	79.439	94.760	113.068	78.030	68.160	84.659	83.249
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	5.588	8.935	5.355	6.369	5.531	6.481	3.343	4.243	5.229
<b>MONDO</b>	<b>769.151</b>	<b>818.222</b>	<b>777.642</b>	<b>846.003</b>	<b>827.137</b>	<b>821.909</b>	<b>787.332</b>	<b>861.846</b>	<b>810.053</b>
[Unione europea] 25	465.113	478.561	477.231	494.478	467.501	480.382	492.974	525.335	483.164
[Unione europea] 27	480.758	493.008	490.816	512.247	483.098	501.381	509.840	543.388	498.059
Paesi europei non Ue	60.413	66.182	53.589	70.756	60.469	70.529	58.696	61.410	56.760
UEM 12	337.177	343.274	353.198	360.714	334.909	348.064	363.354	373.804	339.460
Francia	74.387	73.381	82.516	86.404	74.108	72.965	77.325	74.369	66.657
Paesi Bassi	20.899	22.752	23.538	23.064	18.921	24.525	25.264	26.939	23.366
Germania	133.934	137.701	140.113	142.195	143.883	141.649	148.884	149.529	137.555
Regno Unito	55.670	57.987	49.489	54.130	54.568	55.980	57.292	72.048	74.170
Spagna	23.485	25.243	28.997	28.258	25.751	27.129	27.544	27.491	27.306
Austria	40.912	44.485	39.934	40.940	38.078	43.508	40.806	48.062	45.914
Svizzera	23.192	22.162	22.415	26.362	26.991	25.429	21.531	25.272	22.955
Russia	15.189	17.880	11.430	17.056	12.244	16.320	12.251	12.047	13.354
Stati Uniti	89.056	98.792	94.760	100.129	98.790	103.884	89.214	94.972	102.696
India	5.394	7.490	5.502	8.042	15.822	3.668	2.764	5.620	4.340
Cina	9.251	30.198	9.393	19.459	13.656	17.794	8.153	12.476	23.401
Giappone	7.652	7.606	5.762	11.737	35.277	5.367	6.268	4.562	6.701

Fonte: banca dati Coeweb, Istat



**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2014		3° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-8,0	3,7	70,0
AFRICA	-23,7	-32,2	2,2
AMERICA	2,3	1,0	16,9
ASIA	-1,7	-26,4	10,3
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	23,2	-5,5	0,6
<b>MONDO</b>	<b>-6,0</b>	<b>-2,1</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	-8,0	3,4	59,6
[Unione europea] 27	-8,3	3,1	61,5
Paesi europei non Ue	-7,6	-6,1	7,0
UEM 12	-9,2	1,4	41,9
Francia	-10,4	-10,1	8,2
Paesi Bassi	-13,3	23,5	2,9
Germania	-8,0	-4,4	17,0
Regno Unito	2,9	35,9	9,2
Spagna	-0,7	6,0	3,4
Austria	-4,5	20,6	5,7
Svizzera	-9,2	-15,0	2,8
Russia	10,8	9,1	1,6
Stati Uniti	8,1	4,0	12,7
India	-22,8	-72,6	0,5
Cina	87,6	71,4	2,9
Giappone	46,9	-81,0	0,8

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 8

Paesi	3° trim 2012	4° trim 2012	1° trim 2013	2° trim 2013	3° trim 2013	4° trim 2013	1° trim 2014	2° trim 2014	3° trim 2014
EUROPA	359.438	380.022	364.835	371.785	381.745	419.890	406.143	403.978	415.105
AFRICA	2.936	4.202	2.628	1.631	1.531	1.257	1.672	1.925	2.030
AMERICA	32.480	33.849	31.869	31.060	20.636	25.494	24.911	27.446	21.917
ASIA	43.313	37.070	54.372	40.769	37.564	34.611	54.851	38.320	47.462
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	298	234	78	53	345	114	148	257	462
<b>MONDO</b>	<b>438.465</b>	<b>455.376</b>	<b>453.782</b>	<b>445.299</b>	<b>441.820</b>	<b>481.366</b>	<b>487.724</b>	<b>471.927</b>	<b>486.975</b>
[Unione europea] 25	335.466	352.134	342.242	346.931	356.162	392.232	379.344	376.435	379.574
[Unione europea] 27	344.219	361.267	349.909	353.972	363.932	400.671	387.755	386.797	389.977
Paesi europei non Ue	13.495	17.126	13.650	15.784	15.781	16.524	15.894	14.581	16.541
UEM 12	284.732	297.983	289.208	295.646	303.578	330.921	312.929	305.157	310.971
Francia	43.166	47.255	43.632	46.824	45.368	63.784	45.701	48.266	55.332
Paesi Bassi	22.737	29.546	28.323	28.592	27.454	32.189	28.499	26.530	24.170
Germania	129.261	121.809	127.278	124.785	125.936	128.834	139.248	131.507	137.220
Regno Unito	5.741	6.821	7.615	6.821	13.060	6.678	8.277	8.247	8.832
Spagna	20.233	22.915	23.506	19.204	19.127	23.467	24.580	23.160	15.740
Austria	42.137	42.960	36.721	44.807	44.086	49.936	36.551	41.155	45.077
Svizzera	2.866	3.852	2.516	4.228	2.729	2.619	3.164	3.081	3.679
Russia	1.623	3.997	1.354	1.532	1.884	1.895	1.516	2.101	1.735
Stati Uniti	6.102	8.152	8.983	7.822	5.611	5.206	6.058	4.643	5.273
India	4.782	3.325	5.104	3.734	4.483	3.743	5.523	4.050	5.074
Cina	18.541	12.823	12.761	15.846	16.897	16.595	19.979	20.670	26.839
Giappone	11.161	13.894	28.402	13.262	7.756	8.438	20.620	6.353	8.028

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2014		3° trim. 2014
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% import su totale
EUROPA	2,8	8,7	85,2
AFRICA	5,4	32,6	0,4
AMERICA	-20,1	6,2	4,5
ASIA	23,9	26,4	9,7
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	79,6	33,9	0,1
<b>MONDO</b>	<b>3,2</b>	<b>10,2</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	0,8	6,6	77,9
[Unione europea] 27	0,8	7,2	80,1
Paesi europei non Ue	13,4	4,8	3,4
UEM 12	1,9	2,4	63,9
Francia	14,6	22,0	11,4
Paesi Bassi	-8,9	-12,0	5,0
Germania	4,3	9,0	28,2
Regno Unito	7,1	-32,4	1,8
Spagna	-32,0	-17,7	3,2
Austria	9,5	2,2	9,3
Svizzera	19,4	34,8	0,8
Russia	-17,4	-7,9	0,4
Stati Uniti	13,6	-6,0	1,1
India	25,3	13,2	1,0
Cina	29,8	58,8	5,5
Giappone	26,4	3,5	1,6

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

## 5. ARTIGIANATO

### 5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

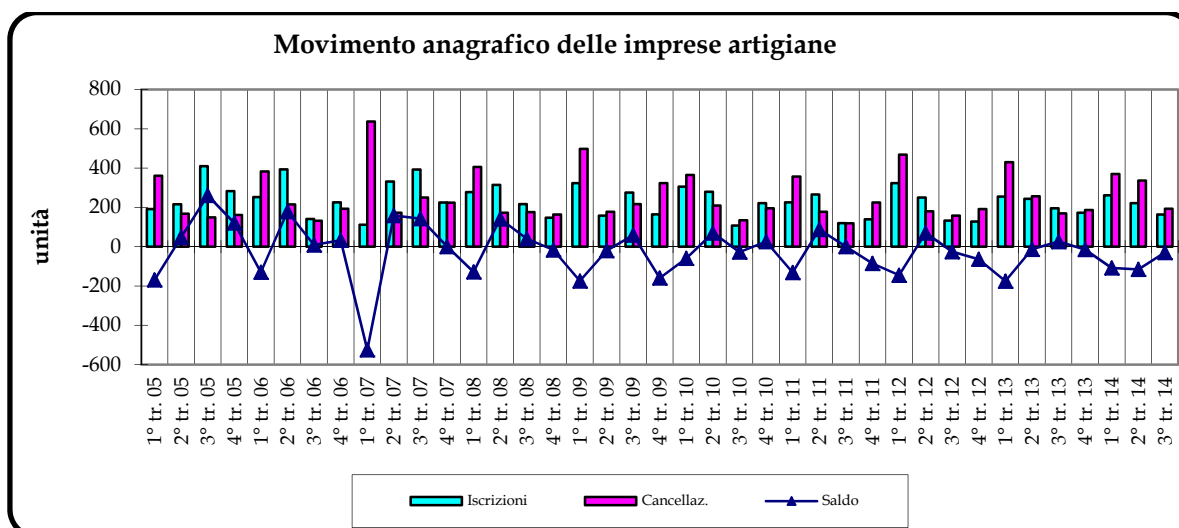
Nel terzo trimestre 2014 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono 164, in flessione del 26,1% rispetto al trimestre precedente e del 16,3% rispetto all'analogo trimestre del 2013.

Le cancellazioni ammontano a 193, con un calo del 42,7% rispetto al trimestre precedente ed un incremento del 13,5% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) è risultato quindi negativo per 29 unità portando il numero delle imprese registrate a fine settembre a quota 12.999 (-2,0% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 12.981, in diminuzione del 2,0% su base tendenziale.

Il 45,0% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 20,5% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,8%.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	5	6	4	4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	1
C Attività manifatturiere	26	32	40	32	19
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	0
F Costruzioni	91	64	117	108	79
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	3	4	12	7	3
H Trasporto e magazzinaggio	11	12	11	7	9
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4	11	7	7	6
J Servizi di informazione e comunicazione	9	4	12	7	3
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	12	4	15	9	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	10	10	11	13
P Istruzione	0	0	0	0	1
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	4	1	2	4
S Altre attività di servizi	23	23	28	25	14
X Imprese non classificate	3	0	3	3	1
<b>TOTALE</b>	<b>196</b>	<b>173</b>	<b>262</b>	<b>222</b>	<b>164</b>
Variazione % su trim. precedente	-19,7	-11,7	51,4	-15,3	-26,1
Variazione % su trim. scorso anno	47,4	35,2	2,7	-9,0	-16,3
Totale cumulato	695	868	262	484	648
Variazione % dato cumulato	-1,7	4,0	2,7	-3,0	-6,8

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	1	13	1	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	0	0
C Attività manifatturiere	29	31	60	49	40
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	1	0
F Costruzioni	75	89	165	198	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	6	3	15	11	4
H Trasporto e magazzinaggio	15	16	19	15	15
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	10	13	10	5
J Servizi di informazione e comunicazione	4	3	11	8	6
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	1	0	7	2	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	5	12	5	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	9	11	13	10
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	5	1	1
S Altre attività di servizi	14	18	38	23	12
X Imprese non classificate	2	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>170</b>	<b>187</b>	<b>370</b>	<b>337</b>	<b>193</b>
Variazione % su trim. precedente	-33,9	10,0	97,9	-8,9	-42,7
Variazione % su trim. scorso anno	7,6	-2,6	-14,0	31,1	13,5
Totale cumulato	857	1.044	370	707	900
Variazione % dato cumulato	6,2	4,5	-14,0	2,9	5,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	181	185	185	190	193
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	30	29	29	30
C Attività manifatturiere	2.736	2.733	2.708	2.689	2.667
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	25	25
F Costruzioni	6.025	6.003	5.948	5.855	5.842
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	626	628	630	632	635
H Trasporto e magazzinaggio	888	884	874	866	858
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	242	245	243	240	243
J Servizi di informazione e comunicazione	246	246	244	244	241
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	299	298	301	307	311
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	343	344	341	338	341
P Istruzione	8	8	8	8	9
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65	67	63	64	67
S Altre attività di servizi	1.544	1.549	1.535	1.534	1.532
X Imprese non classificate	4	2	5	5	3
<b>TOTALE</b>	<b>13.265</b>	<b>13.251</b>	<b>13.143</b>	<b>13.028</b>	<b>12.999</b>
Variazione % su trim. precedente	0,2	-0,1	-0,8	-0,9	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-1,7	-1,3	-0,8	-1,6	-2,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese attive -

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2013	4° trim. 2013	1° trim. 2014	2° trim. 2014	3° trim. 2014
A Agricoltura, silvicoltura pesca	181	185	184	189	193
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	30	28	28	29
C Attività manifatturiere	2.735	2.729	2.703	2.686	2.664
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	27	27	25	25
F Costruzioni	6.012	5.990	5.935	5.849	5.836
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	626	628	630	632	634
H Trasporto e magazzinaggio	886	882	872	864	856
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	242	245	242	240	243
J Servizi di informazione e comunicazione	245	245	243	243	239
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	297	298	301	307	311
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	342	342	339	337	339
P Istruzione	8	8	8	8	9
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65	67	63	64	67
S Altre attività di servizi	1.544	1.548	1.535	1.534	1.532
X Imprese non classificate	3	1	3	4	2
<b>TOTALE</b>	<b>13.244</b>	<b>13.227</b>	<b>13.115</b>	<b>13.012</b>	<b>12.981</b>
Variazione % su trim. precedente	0,2	-0,1	-0,8	-0,8	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-1,7	-1,3	-0,9	-1,6	-2,0

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.



## 6. COMMERCIO

### 6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2014 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.477, per complessivi 878.119 mq di superficie di vendita.

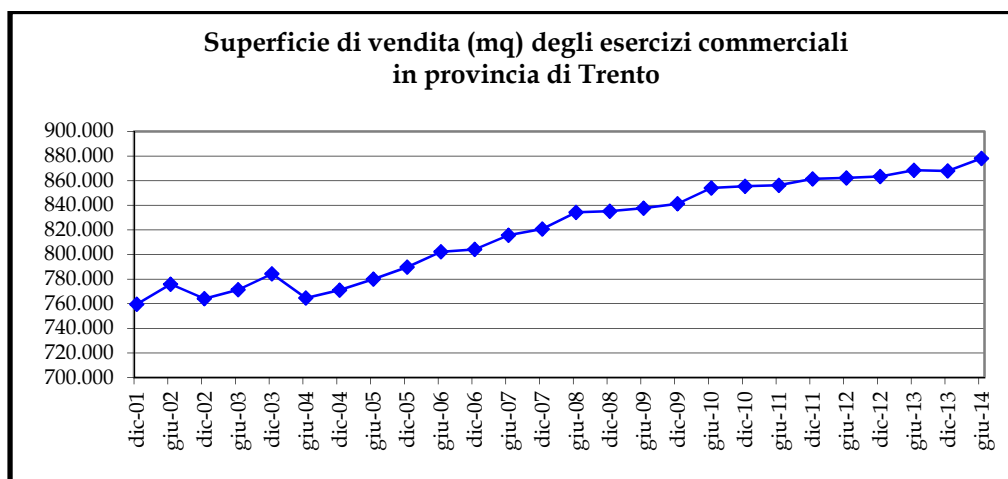


Di questi, il 29,7% è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,5% (a cui però si riferisce il 24,3% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,9% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,5% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 46,5%, con il 45,9% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,1% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 3,8%.

Rispetto a dicembre 2013 gli esercizi commerciali della provincia hanno conosciuto un aumento dell'1,0% nella numerosità e dell'1,2% in termini di superficie di vendita.

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 105 del giugno 2014) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 139 unità).



## **6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso**

### **6.2.1 Premessa**

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

### **6.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini**

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi della maggior parte dei prodotti lattiero-caseari trentini sono rimasti stabili: solo il Grana trentino - Trentingrana d.o.p. e l'Asiago pressato d.o.p. fresco evidenziano variazioni negative sia nelle quotazioni minime che in quelle massime.

Su base annua, gran parte di prodotti considerati hanno registrato dei moderati aumenti. In flessione risultano solo le quotazioni del Grana Trentino – Trentingrana d.o.p. (-2,2% nei valori minimi e -2,7% in quelli massimi) e il Burro trentino (-0,9% sia nei valori minimi che in quelli massimi).

### **6.2.3 Mele**

(cfr. tab. 4)

Per il trimestre estivo non sono disponibili le quotazioni di questa tipologia di prodotto. Riportiamo quindi di seguito l'andamento registrato nel trimestre aprile-giugno.

Nel periodo considerato il prezzo delle mele trentine ha evidenziato una variazione positiva per la maggior parte delle varietà prese in esame. Particolarmente rilevante risulta quella registrata dalla Renetta collina (+15,1% per le quotazioni minime e +14,5% per quelle massime). Solo le Red delicious pianura evidenziano una contrazione (nell'ordine del 2,2-2,3% sia nei valori minimi che in quelli massimi).

Su base annua l'aumento del prezzo ha riguardato tutte le varietà considerate ed è risultato particolarmente significativo per le Goldel delicious collina (+46,0% nelle quotazioni minime e +44,1% in quelle massime).

### **6.2.4 Vini**

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate stabili o in leggera diminuzione.

Su base annua le quotazioni si presentano in decisa diminuzione, sia per i vini rossi che per i vini bianchi. In particolare, tra i vini bianchi evidenziano una riduzione significativa sia nella quotazione minima che nella massima lo Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti, il Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti e il Trentino d.o.c. Chardonnay. Tra i vini rossi evidenziano una riduzione soprattutto il Trentino d.o.c. Marzemino e il Teroldego Rotaliano d.o.c..

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2013	giugno 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.471	2.516	1,8	29,7
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	882	889	0,8	10,5
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	154	158	2,6	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	17	15	-11,8	0,2
Frutta e verdura	107	105	-1,9	1,2
Carni e di prodotti a base di carne	142	139	-2,1	1,6
Pesci, crostacei e molluschi	10	11	10,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	221	224	1,4	2,6
Bevande	49	51	4,1	0,6
Prodotti del tabacco	332	334	0,6	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	92	93	1,1	1,1
Carburante per autotrazione	210	214	1,9	2,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	35	34	-2,9	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	37	36	-2,7	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	5	0,0	0,1
Prodotti tessili	186	186	0,0	2,2
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	328	326	-0,6	3,8
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	17	16	-5,9	0,2
Elettrodomestici	21	22	4,8	0,3
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	274	277	1,1	3,3
Libri	49	49	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	163	163	0,0	1,9
Registrazioni musicali e video	1	1	0,0	0,0
Articoli sportivi	254	260	2,4	3,1
Giochi e giocattoli	64	64	0,0	0,8
Articoli di abbigliamento	925	938	1,4	11,1
Calzature e articoli in pelle	247	246	-0,4	2,9
Medicinali	182	186	2,2	2,2
Articoli medicali e ortopedici	29	30	3,4	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	167	169	1,2	2,0
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	146	152	4,1	1,8
Orologi e articoli di gioielleria	124	117	-5,6	1,4
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	413	416	0,7	4,9
Articoli di seconda mano	35	35	0,0	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>8.389</b>	<b>8.477</b>	<b>1,0</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	970	972	0,2	11,5
Esercizi specializzati non alimentare	3.912	3.942	0,8	46,5

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2013	giugno 2014	Var. %	% su totale
N.S. (*)	173.482	173.640	0,1	19,8
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	209.851	213.476	1,7	24,3
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	52.024	52.187	0,3	5,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	873	787	-9,9	0,1
Frutta e verdura	4.618	4.475	-3,1	0,5
Carni e di prodotti a base di carne	5.157	5.193	0,7	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	700	700	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.595	7.675	1,1	0,9
Bevande	2.398	2.483	3,5	0,3
Prodotti del tabacco	9.597	9.781	1,9	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	4.807	4.940	2,8	0,6
Carburante per autotrazione	4.399	4.375	-0,5	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.588	3.503	-2,4	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.838	1.833	-0,3	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.298	3.298	0,0	0,4
Prodotti tessili	13.939	13.459	-3,4	1,5
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	63.526	63.558	0,1	7,2
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.687	1.640	-2,8	0,2
Elettrodomestici	2.360	3.690	56,4	0,4
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	62.569	61.648	-1,5	7,0
Libri	4.532	4.401	-2,9	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	10.244	10.203	-0,4	1,2
Registrazioni musicali e video	73	73	0,0	0,0
Articoli sportivi	24.929	26.871	7,8	3,1
Giochi e giocattoli	7.054	7.140	1,2	0,8
Articoli di abbigliamento	97.515	99.136	1,7	11,3
Calzature e articoli in pelle	26.716	26.810	0,4	3,1
Medicinali	12.389	12.764	3,0	1,5
Articoli medicali e ortopedici	2.014	2.052	1,9	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	12.575	12.765	1,5	1,5
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.608	10.817	12,6	1,2
Orologi e articoli di gioielleria	5.487	5.242	-4,5	0,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	24.680	25.669	4,0	2,9
Articoli di seconda mano	1.759	1.835	4,3	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>867.881</b>	<b>878.119</b>	<b>1,2</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	35.745	36.034	0,8	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	396.779	402.782	1,5	45,9

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Prodotti lattiero - caseari trentini**  
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente  
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 3° trim. 2013		Media 2° trim. 2014		Media 3° trim. 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,35	5,65	5,30	5,60	5,30	5,60
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	9,75	10,05	9,68	9,98	9,53	9,78
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,75	4,97	5,05	5,30	5,00	5,25
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	6,87	7,27	7,00	7,40	7,00	7,40
Affogato di Sabbionara	10,10	10,50	10,30	10,60	10,30	10,60
Boscatella di Fivè	6,60	6,90	6,80	7,00	6,80	7,00
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	11,00	11,40	11,20	11,50	11,20	11,50
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	8,70	9,10	8,90	9,20	8,90	9,20
Casolet Val di Sole	8,20	8,60	8,40	8,70	8,40	8,70
Cuor di Fassa	8,60	9,00	8,80	9,10	8,80	9,10
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,90	7,30	7,10	7,40	7,10	7,40
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	10,00	10,20	10,20	10,30	10,20	10,30
Puzzone di Moena	9,80	10,10	10,00	10,20	10,00	10,20
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,70	9,90	9,90	10,00	9,90	10,00
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,90	7,30	7,10	7,40	7,10	7,40
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,85	7,25	6,85	7,25
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,65	5,95	5,65	5,95
Tosela di Primiero	7,1	7,4	7,30	7,50	7,30	7,50
	<b>Variazioni % 2014/2013</b>		<b>Var. % trim. prec.</b>			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-0,9	-0,9	0,0	0,0		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	-2,2	-2,7	-1,5	-2,0		
Asiago pressato d.o.p. fresco	5,3	5,7	-1,0	-0,9		
Asiago stagionato d.o.p. mezzano 4 - 6 mesi	1,9	1,8	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	2,0	1,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	3,0	1,4	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/fieno)	1,8	0,9	0,0	0,0		
Caprino trentino (prod. latte/insilati)	2,3	1,1	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	2,4	1,2	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	2,3	1,1	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	2,9	1,4	0,0	0,0		
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	2,0	1,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	2,0	1,0	0,0	0,0		
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	2,1	1,0	0,0	0,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	2,9	1,4	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	3,8	3,6	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	4,6	4,4	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	2,8	1,4	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

**Quotazioni medie delle mele trentine**

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 2° trim. 2013		Media 1° trim. 2014		Media 2° trim. 2014	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,77	0,81	1,04	1,08	1,06	1,10
Golden delicious collina 80-85	0,92	0,96	1,23	1,27	1,34	1,38
Red delicious pianura 80-85	0,84	0,88	1,04	1,08	1,01	1,05
Red delicious collina 80-85	0,92	0,96	0,98	1,02	1,05	1,09
Gala pianura 75-80	0,77	0,81	1,23	1,27	-	-
Gala collina 75-80	0,82	0,86	1,10	1,14	-	-
Renetta collina 80-85	-	-	1,00	1,04	1,15	1,19
	Variazioni % 2014/2013		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	38,1	36,2	2,2	2,2		
Golden delicious collina 80-85	46,0	44,1	8,9	8,6		
Red delicious pianura 80-85	20,6	19,7	-2,3	-2,2		
Red delicious collina 80-85	13,8	13,2	6,8	6,5		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-	-	-	-		
Renetta collina 80-85	-	-	15,1	14,5		

Fonte: Assomela

**Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 3° trim. 2013		Media 2° trim. 2014		Media 3° trim. 2014	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>						
Trentino d.o.c. Chardonnay	1,25	1,45	1,10	1,21	1,10	1,20
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,25	0,89	1,00	0,85	1,00
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	1,35	1,50	1,23	1,34	1,20	1,30
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,30	0,97	1,11	0,95	1,10
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,60	1,80	1,60	1,70	1,60	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	1,29	1,41	1,30	1,40
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	1,60	1,80	1,60	1,70	1,60	1,70
<b>VINI ROSSI</b>						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	1,30	1,60	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c. Marzemino	1,45	1,65	1,31	1,52	1,30	1,50
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,40	2,80	2,40	2,78	2,40	2,80
Trentino d.o.c. Lagrein	1,60	1,80	1,50	1,70	1,50	1,70
Trentino d.o.c. Merlot	1,20	1,50	1,20	1,40	1,20	1,40
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	1,00	0,80	1,00	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,65	1,85	1,50	1,70	1,50	1,70
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	1,15	1,25	1,10	1,20

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

**Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2014/2013		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>				
Trentino d.o.c.Chardonnay	-12,0	-17,2	0,0	-0,8
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-26,1	-20,0	-4,5	0,0
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	-11,1	-13,3	-2,4	-3,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-17,4	-15,4	-2,1	-0,9
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	-5,6	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	0,8	-0,7
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	0,0	-5,6	0,0	0,0
<b>VINI ROSSI</b>				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	-10,3	-9,1	-0,8	-1,3
Trentino d.o.c.Pinot Nero	0,0	0,0	0,0	0,7
Trentino d.o.c.Lagrein	-6,3	-5,6	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	0,0	-6,7	0,0	0,0
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	0,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	-9,1	-8,1	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti (C1)	-	-	-4,3	-4,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini



## 7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel terzo trimestre 2014 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 491.368 contro 514.102 ore dell'analogo periodo 2013 (- 4,4%).

Alle aziende trentine sono state concesse 121.359 ore per gli interventi ordinari di cui 101.873 ore a favore degli operai e 19.486 ore a favore degli impiegati.

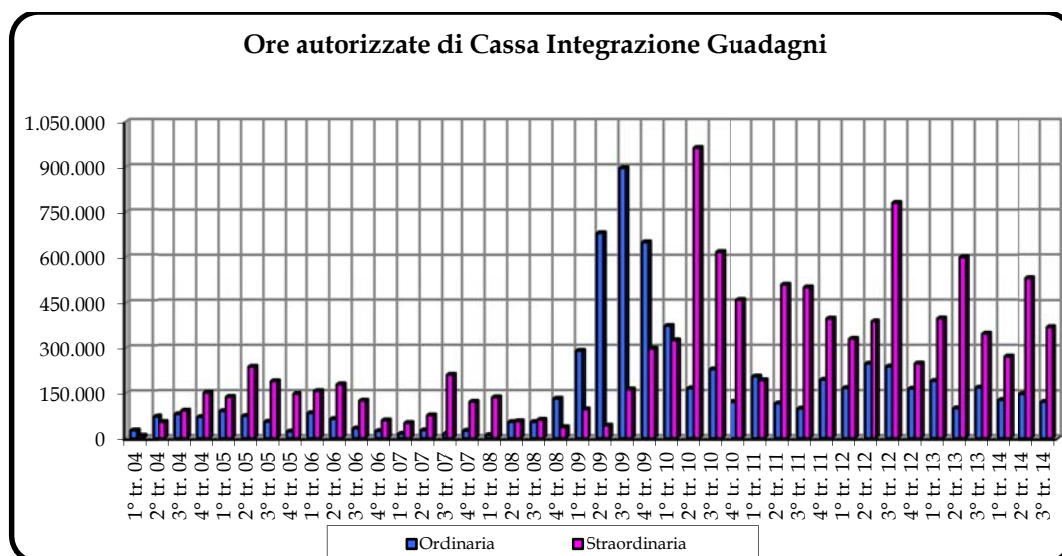
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 370.009 ore di cui 296.506 ore per gli operai e 73.503 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 24,7% da interventi di tipo ordinario e per il 75,3% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Il 29,4% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le imprese meccaniche ed il 22,5% la lavorazione dei minerali non metalliferi. Il 26,8% ha riguardato attività "varie" che comprendono principalmente l'installazione di impianti per l'edilizia e i trasporti e telecomunicazioni.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



**Numero ore di integrazione salariale autorizzate (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 1

3° trimestre 2013	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Var. % 3° trim. 2013/2012	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	6.340	513	0	0	6.853	-56,0	1,3
Alimentari	3.175	401	0	0	3.576	-94,1	0,7
Metallurgiche	7.048	432	36.865	5.860	50.205	-63,8	9,8
Meccaniche	62.941	15.893	46.815	11.285	136.934	18,2	26,6
Tessili	12.349	588	0	0	12.937	23,3	2,5
Abbigliamento	896	112	0	0	1.008	-96,1	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	4.699	2.830	128.212	42.462	178.203	238,8	34,7
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	6.931	3.280	0	0	10.211	-73,8	2,0
Carta, stampa ed editoria	12.855	48	2.500	500	15.903	32,6	3,1
Varie	22.916	3.494	57.541	14.321	98.272	-82,1	19,1
<b>Totale industria</b>	<b>140.150</b>	<b>27.591</b>	<b>271.933</b>	<b>74.428</b>	<b>514.102</b>	<b>-49,6</b>	<b>100,0</b>
3° trimestre 2014	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 3° trim. 2014/2013	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	3.179	304	8.979	4.631	17.093	149,4	3,5
Alimentari	5.834	128	0	0	5.962	66,7	1,2
Metallurgiche	440	0	0	0	440	-99,1	0,1
Meccaniche	42.208	6.785	66.678	28.766	144.437	5,5	29,4
Tessili	1.496	248	11.130	1.188	14.062	8,7	2,9
Abbigliamento	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	13.077	2.695	40.232	5.152	61.156	-65,7	12,4
Pelli, cuoio e calzature	1.120	0	0	0	1.120	-	0,2
Lavorazione minerali non metalliferi	19.558	7.780	63.739	19.615	110.692	984,0	22,5
Carta, stampa ed editoria	1.338	68	2.500	1.000	4.906	-69,2	1,0
Varie	13.623	1.478	103.248	13.151	131.500	33,8	26,8
<b>Totale industria</b>	<b>101.873</b>	<b>19.486</b>	<b>296.506</b>	<b>73.503</b>	<b>491.368</b>	<b>-4,4</b>	<b>100,0</b>

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

**Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni (\*)**

- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
<b>ANNO 2013</b>					
Gennaio	108.643	30,9	242.465	69,1	351.108
Febbraio	40.990	87,4	5.925	12,6	46.915
Marzo	40.582	21,4	148.706	78,6	189.288
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>190.215</b>	<b>32,4</b>	<b>397.096</b>	<b>67,6</b>	<b>587.311</b>
Aprile	73.963	20,7	282.833	79,3	356.796
Maggio	25.433	29,5	60.884	70,5	86.317
Giugno	0	0,0	257.823	100,0	257.823
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>99.396</b>	<b>14,2</b>	<b>601.540</b>	<b>85,8</b>	<b>700.936</b>
Luglio	120.376	33,0	243.909	67,0	364.285
Agosto	0	0,0	44.182	100,0	44.182
Settembre	47.365	44,8	58.270	55,2	105.635
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>167.741</b>	<b>32,6</b>	<b>346.361</b>	<b>67,4</b>	<b>514.102</b>
Ottobre	20.410	27,6	53.568	72,4	73.978
Novembre	51.956	16,2	268.889	83,8	320.845
Dicembre	72.718	77,6	21.041	22,4	93.759
<b>Totale 4° trimestre</b>	<b>145.084</b>	<b>29,7</b>	<b>343.498</b>	<b>70,3</b>	<b>488.582</b>
<b>Gennaio - Dicembre</b>	<b>602.436</b>	<b>26,3</b>	<b>1.688.495</b>	<b>73,7</b>	<b>2.290.931</b>
<b>ANNO 2014</b>					
Gennaio	25.046	81,2	5.810	18,8	30.856
Febbraio	72.852	35,8	130.792	64,2	203.644
Marzo	28.863	17,7	134.266	82,3	163.129
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>126.761</b>	<b>31,9</b>	<b>270.868</b>	<b>68,1</b>	<b>397.629</b>
Aprile	28.320	11,2	225.584	88,8	253.904
Maggio	52.924	19,1	224.574	80,9	277.498
Giugno	66.238	45,1	80.474	54,9	146.712
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>147.482</b>	<b>21,7</b>	<b>530.632</b>	<b>78,3</b>	<b>678.114</b>
Luglio	40.552	17,5	191.042	82,5	231.594
Agosto	24.153	25,7	69.926	74,3	94.079
Settembre	56.654	34,2	109.041	65,8	165.695
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>121.359</b>	<b>24,7</b>	<b>370.009</b>	<b>75,3</b>	<b>491.368</b>
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
<b>Totale 4° trimestre</b>					
<b>Gennaio - Dicembre</b>					

\*Al netto della cassa integrazione in deroga

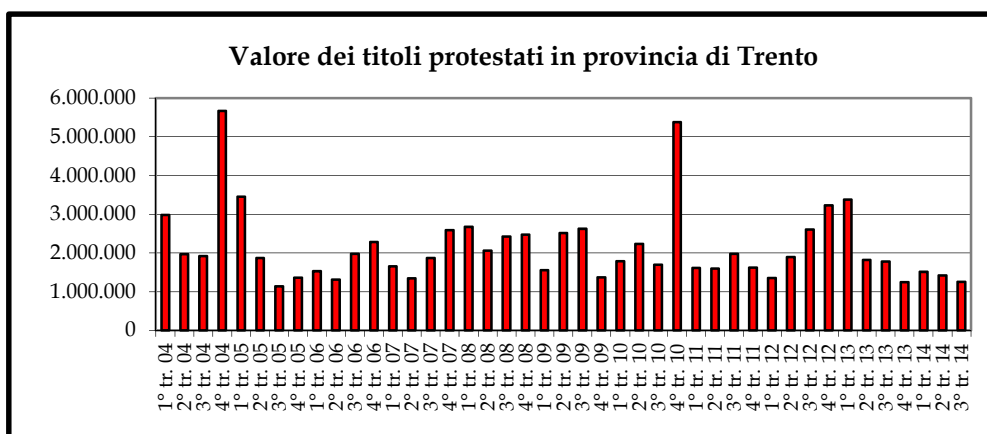
Fonte: Elaborazione Ufficio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

## 8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel terzo trimestre 2014 sono stati 510, per un ammontare complessivo di 1.254.727 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2013, si rileva un calo del 14,6% nella numerosità e del 29,5% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari hanno segnato un calo nel valore pari al 34,7%, le cambiali del 27,4% e le tratte accettate e non accettate del 16,3%.

Nel corso del terzo trimestre 2014 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 24 fallimenti, 23 relativi a società e 1 a ditte individuali. Per settori economici, 13 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 2 il commercio e 9 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
<b>ANNO 2013</b>								
Gennaio	37	1.381.874	250	618.073	12	13.630	299	2.013.576
Febbraio	37	197.999	176	428.647	7	21.650	220	648.296
Marzo	23	119.101	213	542.104	10	58.135	246	719.341
Aprile	18	112.930	191	454.597	6	4.471	215	571.998
Maggio	31	286.306	177	305.129	10	12.030	218	603.465
Giugno	30	251.188	145	386.908	9	9.127	184	647.222
Luglio	42	177.181	191	608.587	5	2.265	238	788.033
Agosto	28	177.774	144	322.439	10	18.029	182	518.242
Settembre	24	185.382	146	282.204	7	5.009	177	472.595
Ottobre	32	253.579	157	442.321	9	11.635	198	707.536
Novembre	18	52.055	121	185.801	8	6.174	147	244.030
Dicembre	9	40.488	128	247.930	9	3.295	146	291.714
<b>Totale anno 2013</b>	<b>329</b>	<b>3.235.856</b>	<b>2.039</b>	<b>4.824.741</b>	<b>102</b>	<b>165.450</b>	<b>2.470</b>	<b>8.226.048</b>
<b>ANNO 2014</b>								
Gennaio	16	84.012	137	295.051	11	10.729	164	389.792
Febbraio	23	267.093	117	189.773	25	9.413	165	466.278
Marzo	27	249.703	135	391.609	19	15.508	181	656.820
Aprile	22	136.917	129	281.281	10	6.390	161	424.588
Maggio	28	143.298	123	219.203	8	9.109	159	371.610
Giugno	28	270.114	134	350.901	8	7.858	170	628.873
Luglio	26	94.450	151	390.627	7	7.180	184	492.258
Agosto	29	169.797	135	302.715	6	7.507	170	480.019
Settembre	25	88.394	127	187.572	4	6.485	156	282.450
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
<b>Totale anno 2014</b>	<b>224</b>	<b>1.503.777</b>	<b>1.188</b>	<b>2.608.732</b>	<b>98</b>	<b>80.179</b>	<b>1.510</b>	<b>4.192.688</b>
1° trim. 2013	97	1.698.973	639	1.588.824	29	93.415	765	3.381.213
2° trim. 2013	79	650.424	513	1.146.634	25	25.627	617	1.822.685
3° trim. 2013	94	540.337	481	1.213.231	22	25.304	597	1.778.870
4° trim. 2013	59	346.123	406	876.053	26	21.104	491	1.243.280
1° trim. 2014	66	600.807	389	876.433	55	35.650	510	1.512.890
2° trim. 2014	78	550.329	386	851.384	26	23.357	490	1.425.071
3° trim. 2014	80	352.641	413	880.915	17	21.172	510	1.254.727
Var % 1° trim '14/'13	-32,0	-64,6	-39,1	-44,8	89,7	-61,8	-33,3	-55,3
Var % 2° trim '14/'13	-1,3	-15,4	-24,8	-25,7	4,0	-8,9	-20,6	-21,8
Var % 3° trim '14/'13	-14,9	-34,7	-14,1	-27,4	-22,7	-16,3	-14,6	-29,5

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

**Fallimenti**  
- Provincia di Trento -

Tab. 2

<b>Mese</b>	<b>Ditte ind.</b>	<b>Società</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
<b>ANNO 2013</b>						
Gennaio	2	3	3	1	1	<b>5</b>
Febbraio	2	4	2	2	2	<b>6</b>
Marzo	2	15	2	5	10	<b>17</b>
Aprile	0	9	2	2	5	<b>9</b>
Maggio	2	5	5	1	1	<b>7</b>
Giugno	4	8	6	2	4	<b>12</b>
Luglio	0	5	3	2	0	<b>5</b>
Agosto	1	1	0	1	1	<b>2</b>
Settembre	1	12	6	2	5	<b>13</b>
Ottobre	2	12	4	3	7	<b>14</b>
Novembre	1	2	2	1	0	<b>3</b>
Dicembre	0	4	2	1	1	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>80</b>	<b>37</b>	<b>23</b>	<b>37</b>	<b>97</b>
<b>ANNO 2014</b>						
Gennaio	1	17	8	4	6	<b>18</b>
Febbraio	1	13	8	0	6	<b>14</b>
Marzo	0	7	5	1	1	<b>7</b>
Aprile	0	10	3	3	4	<b>10</b>
Maggio	0	14	9	1	4	<b>14</b>
Giugno	1	7	3	2	3	<b>8</b>
Luglio	0	10	5	0	5	<b>10</b>
Agosto	1	8	3	2	4	<b>9</b>
Settembre	0	5	5	0	0	<b>5</b>
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>91</b>	<b>49</b>	<b>13</b>	<b>33</b>	<b>95</b>

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

## 9. NUMERI INDICE

### 9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

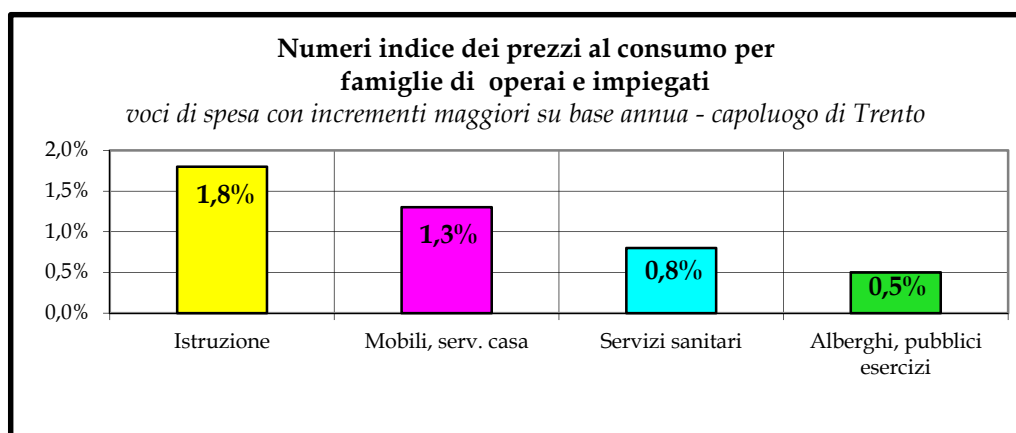
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

A settembre 2014 su base annua, con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari allo 0,1%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 107,3 valore leggermente più alto rispetto a quello nazionale (107,1).

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "istruzione" (+1,8%), "mobili e servizi per la casa" (+1,3%), "servizi sanitari" (+0,8%) e "alberghi, pubblici servizi" (+0,5%).



## 9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria

(cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2013 in valori del settembre 2014).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di settembre 2014, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3118 = \text{Euro } 13.118$$



**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Struttura di ponderazione per voci di spesa**  
**Italia**

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2014
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,8362
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,5202
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6180
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,9034
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,3571
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	6,4896
Trasporti	12,3926	13,7399	15,8594
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4840
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	8,6894
Istruzione	1,1292	0,9610	1,2855
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,5895
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,3677

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Base: 2010 = 100**  
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Settembre 2013	Giugno 2014	Settembre 2014	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	107,7	108,7	107,6	-1,0	-0,1
Bevande alcoliche e tabacchi	109,8	109,6	110,1	0,5	0,3
Abbigliamento e calzature	101,1	102,1	101,5	-0,6	0,4
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	112,8	114,2	112,9	-1,1	0,1
Mobili e servizi per la casa	105,1	106,3	106,5	0,2	1,3
Servizi sanitari	104,8	105,6	105,6	0,0	0,8
Trasporti	117,0	117,0	117,0	0,0	0,0
Comunicazioni	90,6	84,0	82,8	-1,4	-8,6
Ricreazione e cultura	97,8	97,4	97,4	0,0	-0,4
Istruzione	104,6	105,4	106,5	1,0	1,8
Alberghi e pubblici esercizi	108,5	108,9	109,0	0,1	0,5
Altri beni e servizi	104,7	105,2	105,0	-0,2	0,3
<b>Indice generale</b>	<b>107,2</b>	<b>107,6</b>	<b>107,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,1</b>

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea  
dal 1970 a settembre 2014**

- Dati nazionali -

Tab.3

<b>Anni/Mese</b>	<b>Indici</b>	<b>Coefficienti</b>
1970	6,09	17,5762
1971	6,40	16,7397
1972	6,76	15,8487
1973	7,46	14,3600
1974	8,91	12,0220
1975	10,44	10,2602
1976	12,16	8,8058
1977	14,36	7,4563
1978	16,15	6,6306
1979	18,70	5,7288
1980	22,64	4,7295
1981	26,88	3,9840
1982	31,27	3,4245
1983	35,96	2,9785
1984	39,77	2,6932
1985	43,18	2,4804
1986	45,82	2,3374
1987	47,94	2,2341
1988	50,31	2,1287
1989	53,64	1,9966
1990	56,90	1,8821
1991	60,56	1,7685
1992	63,83	1,6779
1993	66,53	1,6097
1994	69,11	1,5497
1995	72,83	1,4705
1996	75,67	1,4153
1997	76,98	1,3912
1998	78,37	1,3666
1999	79,61	1,3454
2000	81,65	1,3118
2001	83,83	1,2776
2002	85,87	1,2472
2003	87,98	1,2173
2004	89,73	1,1936
2005	91,26	1,1736
2006	93,08	1,1506
2007	94,68	1,1311
2008	97,74	1,0957
2009	98,47	1,0876
2010	100,00	1,0710
2011	102,70	1,0428
2012	105,80	1,0123
2013	107,00	1,0009
set-14	107,10	1,0000

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Studi e Ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati ISTAT